



Rivista Lions Sicilia

Distretto 108Yb Sicilia

anno sociale 2020-2021 • Governatore Avv. Mariella Sciammetta

Febbraio 2021



**LA SOLIDARIETÀ
DEI LIONS
IN TEMPO DI COVID**



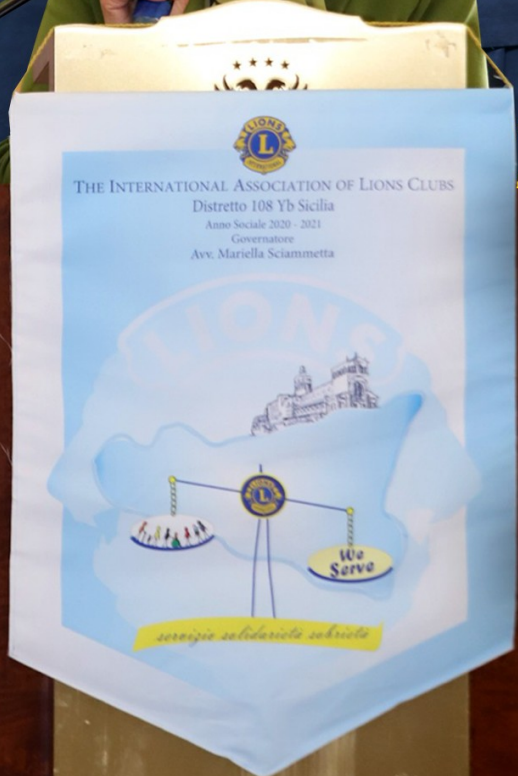
Lions Clubs International

Distretto 108Yb Sicilia

Anno Sociale 2020/2021

Governatore Avv. Mariella SCIAMMETTA

Servizio Solidarietà Sobrietà



STATI GENERALI DEL LIONISMO SICILIANO

Documento Conclusivo

ENNA
17-18 OTTOBRE 2020

scarica il documento da www.lions108yb.it/statigenerali



LA SOLIDARIETÀ DEI LIONS SICILIANI IN TEMPO DI COVID

INDICE

PAGINA

- **2** I Lions, riferimento per la collettività siciliana
- **3** Comunicare il fare dei Lions
- **5** Riflessioni sulla missione di un Lion
- **7** I nostri soci più anziani, colonne portanti dei clubs
- **8** Challenge to change
- **10** I Lions sempre solidali
- **11** Servire nel periodo di pandemia
- **12** Alla fine della pandemia quale sarà il ruolo dei Lions?
- **13** Il valore della dignità e la crisi come principio di novità
- **14** LCIF, come i clubs possono presentare progetti
- **16** LCIF, il Distretto Sicilia acquista una unità mobile cucina con il contributo LCIF e Clubs
- **19** LCIF, progetto per la costruzione di un dormitorio e un refettorio con cucina per le alunne del liceo Marie Reine di Kutu
- **20** Le attività del Centro Studi dell'associazionismo "Edoardo Grasso"
- **22** Distretto Leo 108 Yb: Servizio, Passione e Unione
- **24** Un contesto che richiede resilienza e adattamento
- **25** Il Lions Club Bagheria al servizio della comunità
- **26** Palermo, concerti di natale in streaming
- **27** Gela, con i Lions riparte il poliambulatorio dei poveri
- **28** Messina, apre SO.SAN. Messana
- **29** Licata, un aiuto a Francesca per curare il tumore
- **30** Agrigento, solidarietà Lions senza confini
- **31** Marsala, vicini a chi è in disagio
- **32** Mazara del Vallo, gli alimentari donati alla San Vito Onlus
- **33** Il Lions Club Palermo Leoni contro la violenza sulle donne con le "cuoche combattenti"-
- **34** S.Teresa di Riva, solidarietà al Circo Orfei bloccato per il Covid
- **35** Acireale, al via il laboratorio per il cucito
- **36** Palermo Guglielmo II, donazione a Brancaccio
- **37** Ravanusa Campobello, ogni settimana un service
- **38** Comiso, giocattoli per la scuola Monserrato
- **40** Services di club e tsunami sanitario
- **41** Programma NEW VOICES: un valore aggiunto per l'innovazione
- **42** "Il coraggio di non aver paura"
- **44** La telematica ci ha cambiato il modo di servire
- **45** Lions e Leo cittadini responsabili nel condominio della solidarietà
- **49** 30 giorni per l'ambiente dal 22 marzo al 22 aprile 2021

"LIONS SICILIA" testata iscritta al n. 33/1996 del Tribunale di Catania

Direttore responsabile:

Giuseppe Walter Buscema

Direttore editoriale:

Mariella Sciammetta, Governatore del Distretto 108Yb Sicilia

In copertina il Governatore Mariella Sciammetta incontra gli ospiti di una comunità di Ribera che si occupa di soggetti con disabilità psichiche.

Nell'ultima di copertina Giuseppe Caramazza, vice presidente del Lions Club Agrigento Host, durante il service di donazione di giocattoli ai bambini assistiti dal Centro Aiuto alla Vita di Agrigento.

I Lions, riferimento per la collettività siciliana

di Mariella Sciammetta, Governatore del Distretto 108Yb Sicilia

Abbiamo già trascorso due terzi dell'anno sociale con le difficoltà legate alla pandemia che da ottobre ha praticamente bloccato le attività di presenza. Ma anche in Sicilia i Lions, nonostante le restrizioni alle possibilità di movimento, siamo riusciti a trasformare le criticità in opportunità, affrontando con grande efficienza ed efficacia, webinar sui temi sociali molto importanti che vanno dalle tematiche ambientali, alla violenza e disparità di genere, dall'affido alla violenza sui minori, dalla legalità alla crisi economica, dalle disuguaglianze alle nuove povertà e così via. Tutti i Lions Clubs del Distretto hanno reagito con grande determinazione realizzando attività di solidarietà e di supporto per fronteggiare l'emergenza sanitaria, l'emergenza sociale e quella educativa, dando modo di dimostrare pienamente la loro capacità organizzativa, la loro resilienza e la loro credibilità, guadagnandosi l'apprezzamento delle istituzioni e divenendo punti di riferimento sui territori. Le immagini riportate nella rivista testimoniano service solidali verso le persone fragili del territorio, il soccorso dei più deboli che sono stati l'obiettivo primario di questo anno sociale certamente difficile ma anche speciale. I Lions siciliani stiamo interpretando il motto 'Servizio, Solidarietà e Sobrietà' in modo autentico e con una generosità incredibile.



Nell'ultimo quadrimestre ci concentreremo per un mese dal 22 marzo al 22 aprile sui service per l'ambiente realizzando un progetto Leo-Lions, che ci consentirà di tornare con iniziative all'aperto e di svolgere attività come prima. Da maggio a giugno speriamo di poter realizzare le attività di relazione e ci dobbiamo sforzare di immaginare come essere Lions nel post pandemia. Sicuramente tutto sarà cambiato e nulla o poco potrà tornare come prima, ma siamo consapevoli del ruolo che abbiamo di essere riferimento per la collettività siciliana.

Comunicare il fare dei Lions

di Walter Buscema, direttore Rivista "Lions Sicilia"

Con l'hashtag #lionssicilia il primo Gabinetto Distrettuale di luglio 2020 ha varato un piano di comunicazione in linea con la nostra missione e con l'obiettivo di consolidare la nostra reputazione di organizzazione impegnata per servire i bisogni dei territori. Abbiamo concretizzato il piano puntando sia sulla comunicazione interna con una newsletter diretta ai nostri soci, e sia sulla comunicazione esterna su Facebook, Instagram ed il sito lions108yb.it. Sui social le immagini sono più attenzionate rispetto ai testi degli articoli, per cui sono state pubblicate foto di Lions in azione, impegnati nel servizio, con i gilet gialli che ci distinguono e fanno veicolare la nostra presenza. Questa indicazione ha coinvolto i clubs a produrre foto ben curate di Lions impegnati nel servizio con i gilet gialli, con bandiere gialle, con evidenza del service ed il coinvolgimento dei beneficiari. Ne abbiamo raccolto centinaia, un caso più unico che raro nel contesto del Lionismo nazionale, e che abbiamo solo in parte riportato in questa edizione della rivista. Sono questi i risultati di un coinvolgimento dei clubs e dei

territori confermati anche dal fatto che abbiamo superato ogni previsione di adesione per la pagina Facebook "Lions Sicilia" seguita da 2.880 persone di cui oltre il 40% non sono soci Lions. E non vi nascondo che sono rimasto fortemente emozionato quando nel corso di comunicazione del distretto 108L (Lazio-Umbria- Sardegna) sono state proiettate molte slides dedicate a "Lions Sicilia" come esempio di efficace comunicazione lionistica. In questi otto mesi dell'anno sociale 2020-2021 ci siamo impegnati a rappresentare l'essenza del nostro servizio. Per questo nella copertina abbiamo riportato il nostro Governatore Mariella Sciammetta in un momento in cui esterna la vicinanza ad un soggetto con difficoltà psichiche durante la visita amministrativa a Ribera. I valori fondanti del Lionismo si comunicano con le immagini dei comportamenti dei soci e dei leaders impegnati nello svolgimento della nostra missione. Questo è il modello di comunicazione che cercheremo di seguire nei prossimi mesi con la collaborazione ed il contributo di tutti i Lions siciliani.

Lions Club Taormina - Donazione di giocattoli alla parrocchia di Trappitello



Lions Clubs International

Anno Sociale 2020/2021



I DISTRETTI LIONS DEL SUD PER IL RILANCIO DEL MERIDIONE

Una Proposta Comune



INTRODUCONO:

ANTONIO MARTE DG 108YA

PIERLUIGI PINTO DG 108AB

MARIELLA SCIAMMETTA DG 108YB

CARLO SIRONI *Presidente del Consiglio dei Governatori*



INTERVENTI:

SERGIO FONTANA *Presidente CONFINDUSTRIA Puglia*

MARCO ESPOSITO *GIORNALISTA e SCRITTORE*

ADRIANO GIANNOLA *Presidente SVIMEZ*

RIFLESSIONI SUL Tema:

FLORA LOMBARDO ALTAMURA PCC 108AB

ERMANNO BOCCHINI PID

DOMENICO MESSINA PID

CONCLUSIONI:

GIUSEPPE GRIMALDI FIP

**MARTEDI'
16 MARZO
2021
ORE 18.00**



Su invito
su piattaforma Zoom



Diretta Streaming
su Facebook e Youtube



Riflessioni sulla missione di un Lion

di **Domenico Messina**, *Past Direttore Internazionale*

Nessuno mai avrebbe potuto immaginare quello che il mondo intero ha vissuto negli ultimi 365 giorni. Non è stata una notizia passata in un TG, ne' un grave evento avvenuto in qualche paese più o meno lontano da noi, è stato invece una specie di "tsunami globale" che ha coinvolto più o meno tutti i popoli della terra, stravolgendo le nostre esistenze, sino purtroppo talvolta a distruggerle.

E tutto ciò da che cosa è stato provocato? da un virus, cioè da un microrganismo piccolissimo (60-140 nanometri), così piccolo che per vederlo ci vuole il microscopio elettronico, e che da solo non è in grado di esistere, tanto che per vivere e replicarsi ha bisogno di introdursi in una cellula di qualche organismo vivente (purtroppo come quello umano).

Perché partire da queste osservazioni che possono apparire ovvie e/o pleonastiche? Non certo per indagare i misteri della natura, ma perché, a mio modesto parere, oltre alle complesse sfide tecnico-scientifiche e politico-economico-sociali vissute in questo ultimo anno, questa enorme tragedia, può rappresentare per tutti noi anche l'occasione per resettare e/o modificare le nostre scale valoriali individuali, sociali e comunitarie e perché no, per noi Lions, l'occasione di ripensare anche al nostro modo di essere e di vivere il Lionismo nel contesto delle strutture organizzative proprie della nostra Associazione Internazionale.

Trarre da tutto ciò una sorta di momento pedagogico che possa aiutarci a crescere nel nostro essere volontari, che partendo innanzitutto dall'aspetto motivazionale, si esplicita sotto l'aspetto attuativo, dando un contributo reale, concreto e tangibile alla soluzione dei problemi, sia di ordine materiale, che educativo-propositivo, che sociale, mettendosi all'opera, senza scoraggiarsi, a causa delle più o meno avverse condizioni ambientali, attraverso una specie di atteggiamento perennemente costruttivo e



ricostruttivo, che presuppone di affrontare i problemi immergendosi in essi con tutti i pericoli ed i vantaggi che derivano da un tale approccio "senza rete di protezione".

Quindi la riflessione è: "come oggi Essere, come Resistere, come Partecipare e come Realizzare la missione di un Lion".

***"come oggi
Essere, come
Resistere, come
Partecipare
e come
Realizzare la
missione di un
Lion"***

Innanzitutto Esserci, fortissimamente esserci, in un contesto associativo come LCI, perché il rischio che le società corrono nel corso delle tragedie collettive è quello di disgregarsi esacerbando i conflitti e l'individualismo, a cui occorre contrapporre l'altruismo, aumentando la coesione sociale e l'attenzione alla collettività ed al bene comune.

Resistere perché si corre il rischio che in tali condizioni ambientali si riduca la motivazione e l'entusiasmo degli Associati, e possa venire meno la tensione ideale, e dove l'eccesso utilizzo del "virtuale", nella gestione della nostra vita associativa, possa fare correre il rischio di spersonalizzare le caratteristiche dei singoli soci, che è invece il bene più prezioso e valoriale che abbiamo.

Per questo occorre Partecipare, partecipare tutti, sotto ogni forma possibile di partecipazione e di comunicazione, per questo occorre parlare, scambiarsi le esperienze e le opinioni tra tutti i

volontari, essere prossimi gli uni con gli altri.

Ed è molto importante interpretare questo bisogno di condivisione, e dare ad esso soddisfazione in modo adeguato, non potendosi avere per ora momenti di aggregazione e di socialità a causa dei lockdown, rimane però la possibilità di Realizzare il nostro Service in nuovi microspazi, di microfisica della comunità, dove il club può trovare ed esplicitare la sua azione; spazi solitamente frequentati dalle figure più fragili della comunità: bambini piccoli, anziani, famiglie nel bisogno, etc.

La pandemia ha evidenziato che questi spazi rappresentano i luoghi e le aree di interazione e di mitigazione della solitudine e del bisogno. Ad esempio le semplici collette alimentari effettuate su tutto il territorio nazionale da parte delle numerose associazioni di volontariato esistenti, sono triplicate nell'ultimo anno e nonostante ciò non si è riusciti a soddisfare tutte le richieste di bisogno.

Chi non ha cercato queste realtà, chi non le ha sapute vedere, né trovare, si è ritrovato privo del "terreno di Azione", per certi versi deprivato del da farsi.

Ci è fin troppo noto, che anche nel mondo associativo, possa esserci un eccesso di autoreferenzialità e di

individualismo. Questa consapevolezza però stride fortemente con la drammaticità dell'esperienza della Pandemia da Covid, perché l'unica strada percorribile, nella fase post-pandemica, non sarà il ritorno a ieri, all'antico, ma sarà quella di una nuova progettualità condivisa, Locale e Globale, di una massa critica di intelligenze e di risorse da finalizzare in modo coerente e sinergico.

La pandemia ha evidenziato che questi spazi rappresentano i luoghi e le aree di interazione e di mitigazione della solitudine e del bisogno.

Noi Lions, come volontari e cittadini attivi, troviamo nel fare (SERVIRE) il nostro momento topico, il senso del nostro impegno. Così come non è stato facile sapere "cosa fare" durante il lockdown, soprattutto quando le forme stesse del fare diventavano un problema, per via delle norme di sicurezza e il distanziamento fisico, dobbiamo essere pronti ad interpretare una nuova azione sociale, certamente complessa, in una società

frammentata che avrà bisogno di capacità connettive, di reti sociali solidali, per evitare la dissipazione delle persone e delle risorse.

Ma anche su questo versante le esperienze vissute ci forniranno molti altri motivi di riflessione.

Per questo le riflessioni continuano.....

Lions Club Taormina - Donazione di giocattoli alla parrocchia di Trappitello



ON MI 9T
IPLE CAMERA

I nostri soci più anziani, colonne portanti dei clubs

di Salvo Giacona,

Past Presidente del Consiglio dei Governatori

Carissimi, mi rivolgo in particolare a voi, soci più anziani, di lunga militanza, vere colonne portanti dei club, memoria storica del lionismo, soci che avete contribuito a fare espandere un movimento fondato su quei grandi valori che sottendono al vivere civile, ma che state maturando l'idea di abbandonare perché non vi riconoscete più in un lionismo che a volte adotta logiche che non gli appartengono o mette in atto politiche associative che, tanto per esemplificare, al calore della solidarietà antepongono il gelo dell'aziendalizzazione, con richieste di sempre più corposi e complicati adempimenti burocratici, fonte di difficoltà per molti, non adusi alle nuove tecnologie informatiche.

E mi rivolgo anche a voi soci di provata esperienza che ancora siete rimasti fedeli ai vostri ideali, ma che nei vostri clubs vi sentite - e a volte lo siete veramente - trascurati, accantonati, quasi inutili e ingombranti, al punto da spingervi a non frequentare e a mettervi da parte, pensando che non vale più la pena di rimanere in un contesto nel quale non vi riconoscete e dal quale non siete riconosciuti.

Amici carissimi, con cui ho condiviso sofferenze e difficoltà, ma anche soddisfazioni e successi nelle varie occasioni in cui ci siamo battuti per la salvaguardia dei valori fondanti della nostra amata Associazione, vi dico che non è questo il modo di reagire!

Gli ideali del lionismo sono immutati ed immutabili!

E quindi vi esorto col cuore in mano, a mettere da parte ogni delusione per quanto legittima, ogni amarezza per quanto fondata e a pensare che non



è possibile abbandonare la nostra Casa, il Club che abbiamo costruito o comunque contribuito a fare crescere e vi invito a stare ancora più vicini ai vostri consoci, ai soci giovani, galvanizzandoli con la vostra saggezza e il vostro carisma.

Non toglietevi il distintivo perché è come se vi strappaste il cuore, quel cuore che si è indissolubilmente legato ad un lionismo diventato parte integrante della nostra vita e al quale abbiamo giurato fedeltà.

Rimanete! Partecipate!

Voi siete più che mai forza viva del club!

E quindi non siate riluttanti a fare sentire la vostra voce, a chiedere di essere coinvolti, per potere, uniti, giovani e meno giovani, in armonia e condivisione, traghettare il club verso le future generazioni, cui sono affidate le nostre speranze, le nostre certezze, il sogno e il pensiero del nostro fondatore.

Confido in un vostro ripensamento e attendo fiducioso un vostro segnale per continuare insieme a svolgere la nostra mission di lions finchè Dio vorrà.

Un forte abbraccio.

Challenge to change

di **Franco Cirillo**, *Primo Vice Governatore del Distretto 108Yb*

Carissime amiche ed amici Lions ho scelto questo titolo per il mio articolo per due motivi. Challenge to change era il motto del Presidente Internazionale Lions Mahendra Amarasuriya nell'anno 2007/2008, anno durante il quale ho servito il nostro Distretto come Presidente del Lions Club Siracusa Host, motto che ho sempre cercato di mettere in atto nella mia vita professionale e sociale. Il secondo motivo è legato al momento che stiamo vivendo, momento che sta comportando un cambiamento epocale della nostra vita e del modo con il quale ci andremo a relazionare con il nostro prossimo d'ora in poi. Adesso, mutando i parametri, questo cambiamento che nonostante tutto e tutti ci sta travolgendo ci costringe ad una sfida sicuramente non semplice ma realizzabile se diamo fondo a tutte le risorse che noi abbiamo in termini di progettualità, di capacità organizzative, di coraggio e soprattutto di dedizione.

Questo sostantivo ci accompagnerà sotto ogni aspetto della nostra vita e che sarebbe interessante analizzare, ma non potendo sintetizzare il tutto in un articolo di stampa mi limiterò a

fare un breve cenno sul nostro modo di essere Lions descrivendo un percorso che è già iniziato e che continuerà negli anni a venire.

Pietra miliare, sotto questo aspetto, l'intuizione nata in occasione della riunione dei Past Governatori del 31 luglio 2020 concretizzata con gli "Stati Generali del Lionismo Siciliano" convocati dal Governatore Mariella Sciammetta il 17 e 18 ottobre 2020.

La sussidiarietà dovrà essere intesa come azione propositiva nei confronti delle amministrazioni grazie alla possibilità che i Lions hanno di percepire e recepire le esigenze e le necessità della comunità in cui operano.

verso la solidarietà e verso la sussidiarietà. Non mi soffermo più di tanto sull'effettivo significato di questi due sostantivi ma mi permetto di declinarli



Da questi due giorni di intensi lavori sono emerse delle indicazioni che sono state compendiate nella relazione conclusiva del Governatore e successivamente validate da tantissimi Soci in occasione della Conferenza di Autunno del 21 novembre 2020.

Cosa possiamo estrapolare da queste idee per metterle in atto nel prosieguo della nostra attività?

Tante indicazioni e tutte valide, ma ancora una volta per esigenza di sintesi vado a focalizzare l'attenzione e il personale impegno



Il Lions Clubs Adrano-Bronte -Biancavilla, impegnato nella raccolta di alimentari

pervenutaci dai Soci.

La sussidiarietà dovrà essere intesa come azione propositiva nei confronti delle amministrazioni grazie alla possibilità che i Lions hanno di percepire e recepire le esigenze e le necessità della comunità in cui operano. Non dico nulla di nuovo quando affermo che tra i Lions ci sono tutte le professionalità, le competenze e le sensibilità per affrontare questo servizio. Nel realizzarlo, poi, non verrà trascurato il coinvolgimento sia dei destinatari delle nostre azioni sia dei mezzi di comunicazione non per esaltazione del proprio ego o per smanie di protagonismo ma solo per riaffermare la valenza del Lions Club International che ci propone tra gli scopi quello di partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

La solidarietà, che già da tempo ha perso i connotati di beneficenza (azione comunque meritoria se sostanziata nella ampia accezione della charitas), dovrà orientarsi nella completa disponibilità all'ascolto, alla comprensione, alla partecipazione, alla condivisione e di conseguenza alla messa in opera di azioni che sostanzialmente mirino al superamento del disagio, della disuguaglianza, della emarginazione di ampi strati della popolazione.

Operando in tal guisa non solo avremo realizzato la nostra mission del "We Serve" ma finalmente potremo raggiungere un obiettivo da sempre perseguito ovvero avere credibilità nel tessuto sociale in cui viviamo.

Non credo che siano necessari dei master oppure complessi percorsi di formazione per far comprendere

a cittadini animati di buona volontà e con la dedizione innata al servizio e alla donazione al prossimo questi semplici concetti pocanzi espressi e che sostanziano il nostro modo di essere Lions, modo che se fosse anche sfrondata da formalismi e rituali spesso ridondanti forse sarebbe più gradito non solo alle persone che ci circondano ma anche agli stessi Soci.

Però non vorrei che ci possano essere delle errate interpretazioni su quest'ultimo concetto peraltro chiaramente emerso in occasione degli Stati generali del Lionismo Siciliano, perché così come sono fermamente convinto che nelle manifestazioni celebrative dei Lions debba essere rigidamente rispettato il cerimoniale, sono altrettanto convinto che quando ci muoviamo in altri ambiti e con il coinvolgimento della gente, soprattutto nei service, l'essere semplici, diretti, attrattivi sicuramente non guasta pur evidenziando la nostra appartenenza ad una associazione di servizio che di fatto è la più grande nel mondo.

Chiudo anticipando ai nostri lettori la mia intenzione di non eccedere con articoli o note o altro da inserire nei vari mezzi di comunicazione (sicuramente avrete notato che non sono un frequentatore di Facebook e che non amo particolarmente WhatsApp) quindi mi limiterò a scrivere solo un altro articolo in una successiva edizione della rivista che avrà per tema "La forza dei valori, il coraggio di testimoniarli" l'altro motto, egregiamente coniato dal Governatore Salvo Giacomina, che mi ha accompagnato sempre durante il mio anno di servizio come presidente del Lions Club Siracusa Host nell'anno sociale 2007/2008.

I Lions Clubs della zona 11(Catania) donano igienizzanti alle famiglie indigenti del quartiere San Nullo, assistite dalle suore domenicane



I Lions sempre solidali

di Maurizio Gibilaro, Secondo Vice Governatore del Distretto 108Yb



Solidarietà è un sostantivo che indica una forma di impegno etico-sociale a favore di altri, un atteggiamento di benevolenza e di comprensione che si manifesta fino al punto di esprimersi in uno sforzo attivo e gratuito per venire incontro alle esigenze e ai disagi di qualcuno che ne ha bisogno.

Ebbene, se fra tutte le insidie della pandemia possiamo scorgere qualcosa di positivo è proprio lo sforzo solidale che ha trovato pronti noi Lions già adusi per nostra vocazione alla solidarietà.

Nell'anno che ci ha appena lasciato i nostri Club e tutti i Soci hanno pertanto moltiplicato la solidarietà, estrinsecandola secondo i bisogni del territorio in cui insiste il Club.

Tutti i Club hanno avuto attenzione verso i più deboli e a coloro che per motivi economici, sociali o di lavoro si sono trovati e purtroppo si trovano ancora in grande difficoltà.

Anche il nostro Distretto capitanato dal nostro

Governatore Mariella Sciammetta, quasi in una visione profetica, già nel mese di Luglio aveva messo in campo dei service distrettuali efficaci rivolti appunto al sostegno delle fasce più deboli della popolazione, che come si è rilevato hanno trovato ristoro nel beneficiare dei nostri aiuti.

Vorrei ricordarne alcuni "aggiungi un posto a tavola", per il quale service sono state raccolte tonnellate di derrate alimentari prontamente distribuite a famiglie e comunità e tutto ciò con garbo ed evitando umiliazioni ai beneficiari.

A ciò dobbiamo aggiungere che abbiamo rifornito con il sostegno di molti Club il banco alimentare.

E' in itinere il service che prevede l'acquisto di un camper per la distribuzione di pasti caldi a chi non ha una casa ed è costretto a vivere all'addiaccio: ciò grazie anche al generoso contributo della nostra Fondazione internazionale (LCIF) che opera in 208 paesi e aree geografiche del mondo, intervenendo a favore dei diseredati, di coloro che non hanno voce e vivono in miseria o afflitti da malattie che li conducono alla morte, malattie superabili nel nostro

continente.

Carissimi Soci, non vi nascondo che l'esperienza fatta quest'anno mi ha dato ancor di più la consapevolezza di quanto noi Lions siamo utili e possiamo fare tutti assieme, aggiungendo alla nostra consueta solidarietà la solidarietà che si estrinseca dal cuore che non è fatto solo di beni materiali ma anche di buone parole dette al momento giusto e nei giusti luoghi.

Tutti assieme rappresentiamo una grande forza, la forza e l'impegno che vengono dal cuore.

Servire nel periodo di pandemia

di Giuseppe Scamporrino, PDG del Distretto 108Yb Sicilia

La pandemia in corso ha spazzato le certezze di una normalità su cui eravamo adagiati.

Il divario delle differenze sociali si è allargato, i bisogni delle fasce più deboli sono aumentati a dismisura.

Noi lions, che dobbiamo sempre mettere al centro l'uomo che soffre, abbiamo subito effetti negativi, ma caparbiamente abbiamo espresso capacità di donarci al nostro prossimo con volontà, convinzione, passione. Benchè le contingenze attuali non ci consentano di fare alcune cose, ci siamo resi utili in mille modi, anche inusuali per noi, con inventiva.

Abbiamo modulato gli interventi a favore dei cresciuti bisogni delle comunità, adeguando le strategie in modo da risultare incisivi ed efficaci nonostante i vincoli del momento; abbiamo continuato ad essere per la gente e tra la gente, facendo solidarietà e sussidiarietà insieme agli altri attori coinvolti nello sviluppo del bene collettivo.

Abbiamo rinunciato alle abituali riunioni, spesso caratterizzate solo da rituali celebrativi e discorsi enfatici, investendo risorse in maggior misura in opere di servizio.

Abbiamo modulato gli interventi a favore dei cresciuti bisogni delle comunità, adeguando le strategie in modo da risultare incisivi ed efficaci nonostante i vincoli del momento

Non possiamo comunque sottacere i contraccolpi negativi su tanti tra noi soci; come demotivazione e voglia di rifugiarsi nel privato. Adagiati in certezze effimere ispirate dalle consuetudini, spesso non abbiamo saputo ritrovare l'essenza della nostra appartenenza, sfolgendola dalle incrostazioni depositate alla superficie. Questo è un punto critico su cui impegnare ogni nostra energia, per non perdere tanti amici silenziosi, isolati e demotivati; con questi amici dobbiamo parlare, e parlare tanto, prima che sia troppo tardi.

Risvegliare emozioni, sentimenti, motivazioni sopite è impresa non semplice, ma primaria per coinvolgere quanti più soci possibile, per acquisire il piacere di stare insieme in armonia, e servire al meglio.

Il Lions Club di Messina Peloro, donazione al Centro Aiuto alla Vita (CAV di Messina)



Il Lions Club di Riesi, dona alimentari alle famiglie bisognose



Alla fine della pandemia quale sarà il ruolo dei Lions?

di Antonio Pogliese, PDG del Distretto 108Yb Sicilia

La mancata previsione di un evento calamitoso determina il caos. La mancata previsione della fine della calamità ostacola la programmazione del ritorno alla normalità.

Sia il caos che il ritardo al ritorno alla normalità sono un fatto culturale. La mancanza della cultura dei rischi e della programmazione – senza fare il profeta è ragionevole ipotizzare che se il Governo Italiano riuscirà a somministrare il vaccino anticovid al 70% della popolazione entro 2/3 mesi da oggi la pandemia Covid 19 dovrebbe cessare alla fine della primavera prossima.

Il Covid 19, con le previste mutazioni genetiche, sarà una delle tante patologie come le altre. È prevedibile, quindi, datare il ritorno alla normalità entro il 2021.

Il ritorno alla normalità non significa che la società post pandemia farà rivivere quella di prima. È prevedibile che dopo la pandemia la società sarà notevolmente diversa.

La prima e la seconda guerra mondiale hanno modificato in modo radicale il modello culturale della società e lo stesso si verificherà alla fine di questa pandemia i cui effetti sono assimilabili alla (ipotetica) III^a guerra mondiale.

Fra le numerose modifiche, ai fini di questa riflessione, va tenuto presente l'aspetto culturale nella previsione dei rischi, nella logistica e nella programmazione.

Nell'ambito dell'Università di Catania nel 2016, Rettore il Prof. Giacomo Pignataro e Pro-Rettore il Prof. Giancarlo Maganano San Lio, è stato costituito il Centro di ricerca documentazione e studi sulla cultura dei rischi, che ha svolto fino all'inizio della pandemia un qualificato ruolo di analisi di diversi rischi della società di oggi, allo scopo di contribuire a diffondere la cultura dei rischi.

Il Centro Rischi, nel 2016, in epoca non sospetta, ha svolto un ruolo sussidiario nella cultura dei rischi,

dimostrando di possedere una visione strategica di alto profilo nella previsione del futuro.

Fra i promotori del Centro, molti sono dei lions con ruoli

significativi nell'accademia, nelle professioni, nella pubblica amministrazione.

Quale potrà essere il ruolo dei lions dopo la pandemia?

È assiomatico che non potrà essere lo stesso di quello di prima della pandemia. La definizione del ruolo deve essere il risultato dell'analisi delle eccellenze e delle criticità della nostra associazione e delle esigenze della collettività in cui opera.

È facile prevedere che, nella fase successiva di cui sopra, non vi sarà spazio per le mediocrità e per gli equivoci; potranno essere utili, riconosciute come tali, le azioni eccellenti che producono valore e valori che si aggiungono a quelli prodotti dalle Istituzioni.

La conclusione di questa analisi è che il lions, in Sicilia del distretto, in Italia del multidistretto, deve caratterizzarsi nell'attività sussidiaria intellettuale partecipando al post pandemia col ritorno alla normalità post Covid 19.

Anche l'auspicata caratterizzazione è un fatto culturale.

Il ruolo dei lions, o meglio il riconoscimento sociale dei lions post pandemia, dipende dalla crescita culturale delle figure apicali dell'associazione e dei singoli.

È assiomatico che non potrà essere lo stesso di quello di prima della pandemia. La definizione del ruolo deve essere il risultato dell'analisi delle eccellenze e delle criticità della nostra associazione e delle esigenze della collettività in cui opera.

Il valore della dignità e la crisi come principio di novità

di Lucrezia Lorenzini, *Cerimoniere Distrettuale*

Sapere stare in un luogo, ma essere presente in altri posti, riuscendo a fare, partecipando a iniziative e manifestazioni in modalità telematica nella costrizione della pandemia: situazione, che costringe ciascuno di noi a misurarci con il tempo e con la precarietà. Abbiamo “percorso” migliaia di chilometri, venendo a conoscenza di tante diversificate realtà: talvolta tristi, talvolta positive.

La solidarietà e le emergenze, quella sociale e quella sanitaria, quella economica e quella della persona in quanto entità ontologica, hanno tracciato il percorso del lionismo siciliano sorretto dal Governatore Mariella Sciammetta nel nome dell’amicizia sociale: ciò ha reso possibile la condivisione e l’impegno per realizzare un ponte in favore di coloro che soffrono mediante atti di speranza, di unità, di solidarietà come segni tangibili dell’essere Lions.

Una presenza costante, continua, volta alle marginalità e alle fragilità socio-economiche con una dedizione che ha coinvolto le cellule fondamentali dell’Associazione, i clubs, nella realizzazione di service e progetti: reali manifestazioni di umanità e di partecipazione concreta, di iniziative molteplici e di legami comunitari.

Abbiamo dato prova di una forza trasformante del nostro “We Serve”, includendo bambini, giovani, anziani, persone con disabilità, situazioni di

fragilità.

La solidarietà è stata espressa concretamente nel servizio, che abbiamo riscontrato in tanti volti e in diverse forme. Abbiamo inteso il rapporto tra dignità e solidarietà basato sullo sviluppo fra dignità e eguaglianza, perché la dignità individua l’essenza e l’identità della persona nel rispetto delle diversità. Nel nostro

“essere” abbiamo, però, evitato da un lato che la garanzia della diversità potesse risolversi in discriminazione; dall’altro lato, che quella dell’eguaglianza potesse risolversi in una assimilazione forzata.

Abbiamo servito, avendo cura di coloro che sono fragili nella nostra società e nel nostro territorio. Abbiamo condiviso con molteplici persone il prezioso apporto per la costruzione della fraternità e dell’altruismo, della generosità e della gentilezza.

In questa crisi, che ha colpito ciecamente il mondo intero, come Lions siamo la “segnaletica” di partecipata autenticità senza rassegnazione e senza protagonismo, ma invero con una presenza leale e con aperta speranza nella consapevole condivisione di alimentare i valori del lionismo, il senso di comunità all’interno dei nostri territori, la vicinanza e il sostegno nei confronti della collettività.

Il Lions Club di Augusta, ha organizzato la piantumazione di alberi nelle scuole





Palermo- Inaugurazione del centro dedicato ad accogliere giovani migranti neo maggiorenni sito in via Piraino Leto,3. I lavori di restauro sono stati finanziati dalla LCIF

LCIF, come i clubs possono presentare progetti

di Vincenzo Spata, PDG del Distretto 108Yb Sicilia e coordinatore distrettuale LCIF

Ringrazio il Governatore Mariella Sciammetta per aver previsto di dedicare una sessione tematica degli stati generali del Lionismo alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) ed in particolare alla tematica “capacità progettuale del club” intesa come impegno dei club Lions a servire, attraverso progetti di service umanitari, la comunità a livello locale e globale. Mediante i

contributi, la LCIF permette ai Lions di realizzare grandi progetti di service per tutte le nostre cause umanitarie. L’obiettivo della LCIF è quello di essere al fianco dei club per aumentare la visibilità dell’azione dei Lions nel sostegno alla comunità locale e sul territorio. Assistere ed aiutare i club a presentare progetti sostenibili verso la LCIF è compito degli officer preposti a tale impegno. A

volte i club non avanzano richieste di contributi alla LCIF perché ritengono che la procedura sia troppo impegnativa e che possa anche limitare la possibilità del club nel programmare e portare a termine il Service. Vorrei assicurare in tal senso che la valutazione che detta la Fondazione internazionale è molto utile ai club, per stabilire bene e meglio l'ambito e le finalità del progetto ed inoltre, per rendersi conto che i service più efficaci sono quelli che risultano programmati e realizzati direttamente dai Club Lions. Per molti contributi è richiesto che i club raccolgano una quota parte dell'ammontare necessario per attuare un Service; questo perché si intende responsabilizzare i club sull'effettiva realizzazione del service evitando gli sprechi e i ritardi. Possiamo dare contezza di quanto affermato nel verificare che i contributi elargiti dalla LCIF si sono concretizzati pienamente ed efficacemente in linea con i progetti. Nel nostro Distretto abbiamo avuto modo di constatare che alcuni club hanno iniziato a prendere confidenza con le opportunità offerte dalla fondazione e pianificare service importanti e condivisi. Ricordo tra questi la richiesta di contributo integrativo - presentata a giugno del 2019, dai Lions Club Palermo Leoni e Palermo Federico II - per il progetto Associazione "A Braccia Aperte" Centro dedicato ad accogliere giovani migranti neo maggiorenni per una sistemazione provvisoria per garantire un graduale processo di autonomia. Sussidio già finanziato interamente dalla LCIF e la cui realizzazione (riguardante la ristrutturazione dei locali dell'Associazione per renderli idonei ad accogliere i giovani migranti) è in fase di completamento. Ricordo anche i tre progetti che

hanno interessato di recente rispettivamente i Lions Club di Zafferana Jonica, Licata e Aragona - Comitini - Grotte - Zolfare con utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla LCIF e relativi a quanto maturato di credito nei confronti della LCIF, sull'impatto del distretto e dei Club sul territorio. Con riferimento a questa tipologia di contributi, il club di Catania Mediterraneo pochi giorni fa ha ricevuto comunicazione dell'approvazione di un contributo per un proprio progetto "Il turismo accessibile per i non vedenti" che sarà realizzato nella città di Catania. La domanda - di fine settembre - di contributo per il progetto pilota LCIF per alleviare la fame, riguardante l'acquisto di una unità mobile cucina attrezzata, presentato dal distretto con l'adesione di n. 43 club. Ed ancora in fase di raccolta di adesioni --del progetto su iniziativa del Lions Clubs Palermo Dei Vesperi - per la realizzazione di un dormitorio e refettorio per studentesse del liceo di Kutu in Congo. I Progetti sono stati predisposti previa consultazione (tramite l'accesso al sito della LCIF) delle indicazioni fornite dalla LCIF e seguendo l'iter previsto per le varie tipologie di sussidio. Gli elementi fondamentali di un progetto e l'iter operativo per richiedere un contributo LCIF sono presenti sul sito della LCIF e sono a disposizione dei club per fornire tutte le informazioni necessarie. Vorrei quindi esortare tutti i club e i soci Lions ad essere più incisivi nel soddisfare i bisogni della comunità in cui vivono a considerare ed usufruire del valido supporto che la Fondazione può dare nella progettazione e realizzazione di quelle attività di servizio che ci rendono orgogliosi di essere Lions.

Per Natale i Lions siciliani hanno contribuito alla LCIF acquistando le palle di Natale. A Modicasano state donate alla comunità alloggio "Suor Crocifissa" che ospita ragazze che non hanno una famiglia.





LCIF, il Distretto Sicilia acquista una unità mobile cucina con il contributo LCIF e Clubs

di Maria Luisa Vanacore

Il Governatore Mariella Sciammetta ha intrapreso un anno speciale affermando che: "i Lions dovranno spendersi per il prossimo più di sempre". Il nuovo anno sociale vede così il proliferare di progetti utili a chi si spende per i meno fortunati. Il Distretto 108Yb, per l'area fame, pertanto, ha inoltrato richiesta alla LCIF ed ha ottenuto il cofinanziamento di un progetto pilota per acquistare una unità mobile cucina attrezzata per azioni di volontariato "in campo". La LCIF erogherà circa 77.000 dollari che, sommati al contributo elargito da ben 45 Lions Clubs siciliani, consentirà al Distretto 108Yb Sicilia di acquistare la cucina mobile e di poter effettuare attività dirette di sostegno a tutte quelle comunità che versano nel bisogno attraverso interventi concreti ed efficaci. La cucina da campo professionale è attrezzata per preparare 200/250 pasti/ora. Con questa attrezzatura dedicata si amplieranno il volontariato attivo e le azioni

locali in autonomia da parte dei Lions siciliani per interventi di sostegno immediati. Uno strumento di supporto duraturo per la partecipazione attiva sul territorio, a servizio delle istituzioni e delle comunità regionali. Il Comitato regionale Sicilia dell'ANPAS, primaria organizzazione di volontariato di protezione civile e di pubblica assistenza senza fini di lucro, diffusa su tutto il territorio italiano, con la sua adesione al progetto in qualità di "partner interno", garantirà il supporto logistico per l'uso dell'unità mobile e supporterà l'iniziativa benefica con un sostegno economico pari a 15.000 euro.

La comunicazione riguardante tale rilevante iniziativa di solidarietà è pervenuta al Governatore, Mariella Sciammetta, ed al coordinatore distrettuale per la LCIF, Vincenzo Spata, i quali hanno espresso grande entusiasmo per un così importante traguardo conseguito. Umberto Vanella, Responsabile distrettuale Area fame, che

ha curato il progetto, si ritiene soddisfatto per questo importante obiettivo conseguito dai Lions di Sicilia. Si affermerà così l'idea forza del progetto, che è quella di "accrescere la capacità di intervento autonomo dei Lions mediante il potenziamento della loro partecipazione diretta con l'utilizzo di strutture adeguate", e si potranno, in tal modo, perseguire diversi obiettivi strategici: affermare pubblicamente l'identità lionistica, anche con la promozione e la comunicazione, aumentando la presenza Lions; accrescere l'operato dei Lions nella comunità e nella regione, migliorando la qualità di vita dei più vulnerabili; coinvolgere i Lions Clubs del Distretto per la preparazione e la somministrazione di pasti, in collaborazione con le istituzioni locali ed in sinergia con i volontari di protezione civile; coinvolgere i Lions Clubs del Distretto nella gestione con un impegno stabile futuro. Il progetto prevede un investimento complessivo che ammonta a più di 102.500,00 dollari, al quale la LCIF contribuirà per il 75%; il restante 25%, coperto attraverso risorse locali, è già stato interamente reperito: è garantito dal Distretto 108Yb, dai Lions Clubs aderenti e dal Comitato regionale Sicilia dell'ANPAS. La conclusione del progetto e la "messa su strada" dell'unità mobile cucina sono previsti entro il prossimo mese di giugno.

Su questo interessante progetto ed in merito al traguardo ottenuto dai Lions siciliani, abbiamo rivolto qualche domanda ad Umberto Vanella, responsabile distrettuale Area FAME e curatore del progetto pilota.

Da dove è scaturita l'idea progettuale?

Da una riflessione su un servizio televisivo dedicato all'assistenza a bisognosi in un evento emergenziale, a fine aprile scorso. "se potessimo andare noi Lions a cucinare ed a servire un pasto caldo... In fondo cosa serve? Solo una cucina da campo". Da lì, abbiamo dato dimensione all'idea con una proposta progettuale, che ha ottenuto il gradimento della LCIF.

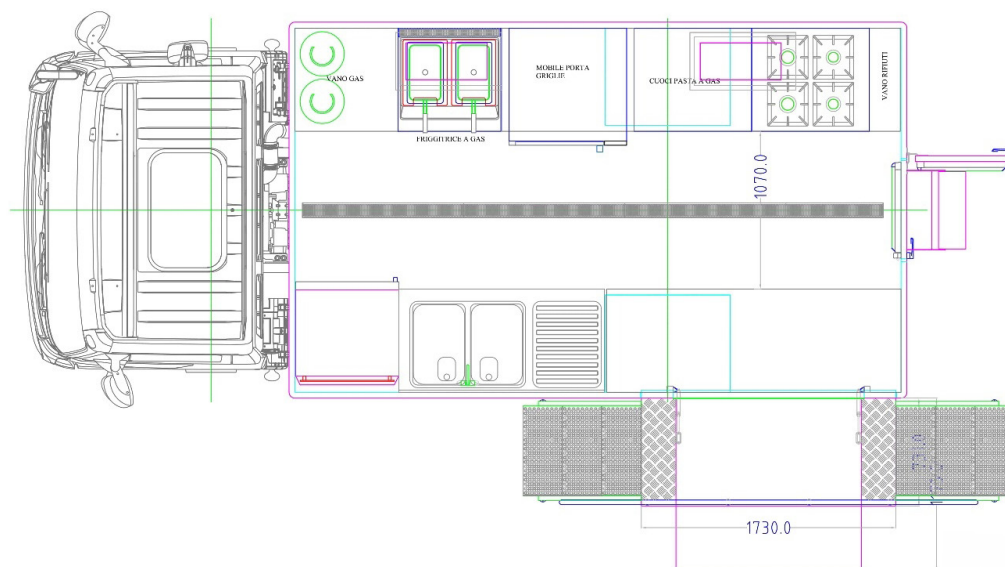
Hai già un'idea di utenza da servire?

Sono svariate le possibilità di servizio alla potenziale utenza. Mettere a disposizione uno strumento del genere per servire la comunità, stimolerà l'offerta di servizio da parte dei Lions Clubs locali. Speriamo solo di promuovere eventi comunitari e mai di intervenire in eventi emergenziali, ma, non dimentichiamo che stiamo parlando, a tutti gli effetti, di un mezzo di "protezione civile", ecco perché la partnership con ANPAS Sicilia risulta davvero strategica.

Ti aspettavi tanto interesse e partecipazione da parte dei Clubs di Sicilia?

Se consideriamo che siamo partiti a fine luglio 2020 con la prima bozza progettuale, presentata al Distretto ed ai Clubs, a fine agosto avevano già aderito una ventina di Lions Clubs ed il numero addirittura era più che raddoppiato a fine settembre, quando avevamo inviato il progetto alla LCIF.

Abbiamo pensato di rivolgere qualche domanda



sull'iniziativa anche al Coordinatore LCIF Distretto 108 Yb, Vincenzo Spata.

Il Progetto del Distretto 108 Yb Sicilia di acquisto di una unità mobile cucina, cosa rappresenta per LCIF?

Il finanziamento da parte della LCIF del progetto pilota, studiato per dare sollievo a quanti hanno fame attraverso l'acquisto di una unità mobile cucina, fortemente voluto dal Governatore Mariella Sciammetta, già deliberato a fine luglio 2020 dal Distretto 108Yb Sicilia e sostenuto da numerosi Lions Clubs siciliani, sta a confermare ancora una volta l'interesse della nostra Fondazione Internazionale ad andare incontro alle esigenze delle comunità locali.

La valorizzazione del ruolo del volontario Lion trova maggiori utili con progetti di sostegno attivo alle comunità locali?

Il progetto, ben predisposto dal responsabile distrettuale per l'area Fame, Umberto Vanella, rappresenta un Service primario, che rientra tra quelli previsti dalla Campagna 100. Si tratta di un progetto cosiddetto "pilota", facente parte dell'area della lotta alla fame, per il quale la LCIF interviene

con un contributo pari al 75% della spesa da sostenere. Il ruolo del volontario Lion trova stimoli maggiori con progetti di sostegno attivo come questo.

Secondo te, i Clubs del nostro Distretto dovrebbero maggiormente farsi promotori di progetti che coinvolgano l'intervento della Fondazione?

Sono certo che i tanti Clubs Lions, che stanno sostenendo la Campagna 100, avranno modo di programmare interventi sul proprio territorio in favore dei meno fortunati, usufruendo degli strumenti che la Fondazione mette in campo.

Come Coordinatore LCIF distrettuale, in che modo hai incoraggiato e sostenuto il progetto relativo all'acquisto di una unità mobile cucina a sostegno della nostra azione di volontariato sul territorio?

L'invito che ho rivolto a tutti i Clubs ed a tutti soci Lions è stato certamente quello di condividere questa lodevole iniziativa dell'acquisto di una unità mobile cucina e di rendersi partecipi per il suo utilizzo, al fine di poter offrire aiuto a quanti versano nel bisogno.

Lions Club Carini Palermo Riviera Ponente - animazione in quartiere popolare in periferia



LCIF, progetto per la costruzione di un dormitorio e un refettorio con cucina per le alunne del liceo Marie Reine di Kutu

di Attilio Carioti, Segretario comitato per le "Iniziative di solidarietà per i paesi nel bisogno"



Nell'ambito dell'incarico affidato dal Governatore a Zina Corso D'Arca e a chi scrive quali rispettivamente: delegato e segretario per le "Iniziative di solidarietà per i paesi nel bisogno", abbiamo accolto le invocazioni di aiuto del parroco di Kutu, una cittadina di 35.000 abitanti facente parte della Diocesi di Inongo nella Repubblica Democratica del Congo, per la costruzione di un dormitorio e un refettorio con cucina presso la scuola cattolica femminile "Liceo Marie Reine" gestita dalla parrocchia.

Kutu è una piccola città di 35.000 abitanti, dediti soprattutto all'agricoltura, dove si vive con meno di un dollaro al giorno.

La scuola è frequentata da oltre 350 ragazze di cui molte, provenienti dai villaggi vicini, percorrono giornalmente anche 20 chilometri a piedi o in canoa, e non possono farlo quando, nel periodo delle piogge, le strade diventano fiumi di fango ed il fiume impraticabile.

Il progetto è diviso in due stralci: La costruzione del dormitorio con 160 posti letto, che fa capo al nostro Distretto 108YB, e la costruzione del refettorio con cucina che sarà realizzato a cura del Distretto 108IA3.

Il costo del dormitorio che ci occupa ammonta a 81.340 dollari di cui sarà richiesto il contributo integrativo del 50% pari a 40.670\$ alla Fondazione Internazionale. Pertanto la somma a carico della nostra iniziativa, tenuto conto della variabilità della valuta, sarà pari a circa € 34.400 .

Poiché la attuale disponibilità delle somme raccolte con il contributo di clubs e soci lions ammonta a € 8.690, mancano ancora 25.710 € per avviare il progetto.

Rivolgiamo quindi un accorato appello a tutti i Lions di buoa volontà per consentire la realizzazione dell'ambiziosa iniziativa.

Le attività del Centro Studi dell'associazionismo "Edoardo Grasso"

di Salvatore Ingrassia, PDG del Distretto 108Yb Sicilia e Direttore del Centro Studi "E. Grasso"

L'emergenza sanitaria da pandemia da COVID-19 ha limitato, in maniera significativa, le attività che potenzialmente potevano essere ulteriormente sviluppate dal Centro Studi in questo semestre appena iniziato, a conclusione del quale tutti noi Componenti del Centro Studi, dopo la gratificante esperienza del biennio 2019/2021 passeremo il testimone a coloro che nel prossimo biennio 2021/2023 assumeranno la responsabilità della guida del Centro Studi. Ciò non ha impedito, comunque di proseguire nelle attività già avviate. In occasione del terzo Gabinetto Distrettuale, tenutosi il 20 Novembre 2020, in videoconferenza, il Centro Studi ha dato comunicazione di essere stato invitato a dare corso alla ricerca e raccolta di tutti i protocolli d'intesa sottoscritti nei vari anni dal Distretto. Una volta ultimata la raccolta e la relativa catalogazione, si potrà procedere, sempre a cura del Centro Studi, a trasmettere all'Archivio Storico copia della suddetta documentazione, in analogia a quanto fatto lo scorso anno sociale per tutti i verbali di Gabinetto e di Congresso dall'anno sociale 2010/2011 all'anno sociale 2018/2019, e che sono ora a disposizione di tutti i soci del Distretto. A tale fine, onde non vanificare il lavoro di ricerca e raccolta fatto fino ad ora, si coglie l'occasione per riaffermare l'auspicio affinché ciascun Segretario Distrettuale, a conclusione del proprio anno di servizio, curi la trasmissione all'Archivio Storico di tutti i verbali di Gabinetto e del verbale Congressuale redatti nel corso dell'anno sociale di pertinenza, ivi compresi gli eventuali allegati. Analogo invito è stato rivolto al Delegato Responsabile dell'Archivio Storico, affinché richieda al Segretario Distrettuale dell'anno sociale 2019/2020, qualora non ne fosse venuto in possesso, la trasmissione di tutti

i verbali di gabinetto e del Congresso riferito all'anno sociale appena trascorso. In relazione a quanto sopra è stata inoltrata richiesta a tutti i Past Governatori Distrettuali, affinché gli stessi, se del caso, anche tramite i rispettivi segretari distrettuali, facessero pervenire a questo Centro Studi eventuali protocolli d'intesa sottoscritti nel corso del rispettivo anno di responsabilità quali Governatori. Ringrazio i Past Governatori che ad oggi hanno dato riscontro alla superiore richiesta, confidando nella più ampia collaborazione e riscontro anche da parte dei restanti PDG. Riprendo quanto riferito in occasione del terzo gabinetto distrettuale relativamente ai rapporti che già da due anni sono stati avviati con i Centro Studi degli altri Distretti (Regolamento del Distretto 108Yb [articolo XIII Centro Studi dell'Associazionismo, punto 2] per comunicare che un secondo incontro, dopo quello del 19 ottobre 2020 si è tenuto, sempre online in data 14 Dicembre 2020 tra i rappresentanti dei Centro Studi distrettuali. La riunione è scaturita dalla opportunità che è stata fornita dal Consiglio dei Governatori, il quale ha approvato la proposta di potere dare avvio ad una ricognizione finalizzata ad armonizzare i regolamenti dei Centro Studi del MD 108. Ciò in considerazione che il Centro studi è da considerare una grande risorsa di ogni distretto, tanto più importante se agisce in accordo con le altre strutture e si pone obiettivi comuni che vanno al di là della mera annualità.

**Seguite le nostre iniziative
su Facebook e Instagram**



@lionssicilia108yb
#lionssicilia



Fame

Cibo accessibile regolarmente per 14 persone bisognose



Vista

2 interventi di cataratta



Giovani

Programma Lions Quest per una classe intera per 1 anno



Cancro infantile

Contributo per l'acquisto di apparecchiatura diagnostica o terapeutica per 8 bambini



Diabete

Screening per 18 soggetti a rischio

100 US\$
rendo possibili
interventi simili
a questi.
I club modello
possono fare
addirittura
di più.



Ambiente

Accesso ad acqua potabile per 14 persone



Attività umanitarie

Vaccino contro il morbillo per 100 bambini



Soccorso in caso di disastri

Soccorso immediato per 4 vittime di una calamità naturale

CAMPAIGN | 100



LCIF • EMPOWERING SERVICE™

lcif.org/BE100 | [#BE100](https://twitter.com/BE100)



Distretto Leo 108 Yb: Servizio, Passione e Unione

di **Federica Casisi**, *redattore rivista "Leo Sicilia"*

Nonostante il particolare periodo di emergenza sanitaria, i Leo Clubs del Distretto 108 YB non si sono fermati nella loro missione di servire la collettività, anzi si sono reinventati affinché, attraverso l'entusiasmo, lo spirito di servizio e l'unione, si possa far sentire nel territorio la loro presenza solidale.

Le iniziative a cui hanno dato vita i vari Club sono numerosissime; molte svolte in sinergia tra i Club del Distretto e molte altre realizzate attraverso la sinergia Leo Lions.

Hanno interessato l'ambito sanitario, le attività svolte dai Club della VI Area. In particolare, hanno organizzato un quiz culturale "Christmas Magic Week" su Instagram e attraverso il ricavato sono riusciti ad acquistare strumenti sanitari da donare alla CRI e ad una RSA locale. Il Club Augusta, invece, nell'ambito del tema operativo "Scuole in sicurezza", ha donato un kit sanitario contenete gel igienizzante e un saturimetro all'Istituto comprensivo "Principe di Napoli". Infine il Club Sambuca Belice, attraverso una consistente raccolta fondi che ha coinvolto

anche tutti i club del Distretto, ha effettuato uno screening gratuito Covid-19 a più di 280 persone.

Altri Club, invece, hanno attenzionato le famiglie più bisognose. Alcuni attraverso la donazione di generi alimentari come ad esempio il Club del Golfo di Gela che ha donato la spesa alla Piccola Casa della Misericordia e ha partecipato alla preparazione e alla distribuzione dei pasti; mentre il Club Adrano Bronte Biancavilla ha organizzato una lotteria a premi per acquistare beni di prima necessità per le famiglia più bisognose del Paese. Il Leo Club Siracusa ha donato all'Eros associazione di solidarietà familiare 10 scatole "scalda cuore" da distribuire alle famiglie indigenti e senza tetto ed il Club Ragusa, in collaborazione con la Caritas, ha avviato l'iniziativa "Spesa Sospesa" per sostenere chi in questo momento di crisi è in difficoltà. I Club Catania Gioeni, Catania Host e Catania Nord hanno donato giocattoli e libri alla Casa della Carità di Catania. Il Club Messina Host ha organizzato insieme al Lions sponsor una raccolta alimentare e ha donato mangimi specifici per cani affetti da particolari patologie,

al canile Millemusi. Anche il Messina Peloro, insieme al Lions sponsor ha avviato una colletta alimentare nell'ambito del service "aggiungi un posto a tavola" finalizzata alla raccolta di prodotti per l'infanzia, poi donati al Centro di aiuto Vita Vittora Quarenghi.

Altra sinergia tra club ha visto coinvolti i club della IV area che hanno organizzato un webinar dal titolo "Donare il sangue: un gesto per la vita" per sensibilizzare la comunità alla donazione del sangue

Infine, il Distretto 108Yb per sopperire alla mancanza del consueto Nataleo, ha organizzato

Le iniziative a cui hanno dato vita i vari Club sono numerosissime; molte svolte in sinergia tra i Club del Distretto e molte altre realizzate attraverso la sinergia Leo Lions.

un evento online "Auguri Distretto Leo 108 YB – Serata pro LCIF", per poter passare anche virtualmente una serata insieme, condividere il Natale e scambiarsi gli auguri. Attraverso lapartecipazioni di tutti si è potuto dare un importante contributo alla fondazione Lions.

"Tutte queste attività riempiono di gioia i nostri cuori – ha detto il PD Gloria Caristia - attività che vanno ad insistere soprattutto

nel periodo natalizio, periodo in cui la magia non deve essere stravolta dalla pandemia ma rinnovata giorno per giorno. In questo anno speciale noi Leo non ci fermiamo e continuiamo a servire la società insieme".



The international Association of Lions Clubs

Distretto Leo 108 Yb Sicilia

Presidente Gloria Caristia

"Azione e Passione!"



Il Lions Club Canicattì Castel Bonanno ha donato gli alimentari raccolti a tre parrocchie della città



Un contesto che richiede resilienza e adattamento

di Walter Mavica, *Segretario Lions Club Acicastello Riviera Dei Ciclopi*



Il periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato dalla pandemia in corso sicuramente ha determinato non poche difficoltà nel portare avanti la nostra azione di Servizio così come siamo abituati ad immaginarla, per la gente e fra la gente.

Ma ciò non ci ha demoralizzati, anzi ha messo ancor di più in luce la resilienza che ci caratterizza e che, nel corso della nostra storia lunga più di un secolo, ci ha permesso di far giungere il nostro aiuto in ogni angolo del mondo. Tante, e spesso anche difficili, sono state le sfide che abbiamo affrontato nel passato, ma non ci hanno mai fermato!

E così anche in questi tempi difficili la nostra intelligenza emotiva e lo spirito di Servizio hanno prevalso, e ci siamo "reinventati", intuendo la giusta chiave di lettura contemporanea.

Non abbiamo permesso che i cambiamenti vorticosi dell'attuale contesto storico riuscissero ad essere degli ostacoli che avrebbero rallentato, o peggio impedito, il nostro agire Lionistico,

bensì come la persona ottimista definita da Winston Churchill, che "vede l'opportunità in ogni difficoltà" siamo riusciti ad adattare il nostro agire alle contingenze attuali, e rendere ancor più incisiva la nostra risposta.

Il Covid ha imposto molti cambiamenti e limitazioni ma ad essi non abbiamo risposto con la stasi, ma con la consapevolezza della nostra responsabilità di dover essere ancora più presenti, magari in modi nuovi o alternativi utilizzando per esempio gli strumenti telematici.

Questa emergenza globale, che può essere misurata in cifre ogni giorno più terribili, noi la vogliamo misurare non con dei numeri ma con nomi, volti di persone e famiglie che, oltre all'emergenza sanitaria soffrono anche per la solitudine, l'incertezza e le difficoltà economiche.

È per queste donne, uomini e bambini ci siamo adoperati, e continueremo a farlo quotidianamente con il nostro impegno di Lions siciliani.

Il Lions Club Bagheria al servizio della comunità

di **Giuseppina Seidita**, *Presidente Lions Club Bagheria*

Desidero ricordare una indicazione di Papa Francesco: la cultura della cura come percorso di pace. Essere Lions significa servire con umiltà, partecipare attivamente alle iniziative del club, dare il proprio contributo per aiutare l'umanità che soffre e migliorare la società. Penso che nel prendersi cura dell'altro si concretizza il nostro We Serve.

Insieme ai soci del club ho posto particolare attenzione ai service di solidarietà e con sobrietà abbiamo attuato diverse azioni significative volte a promuovere il ben-essere della comunità. Abbiamo aderito al service "Aggiungi un posto a tavola" consapevoli che condividere il cibo è un atto d'amore.

Dal 24 al 31 Ottobre 2020 siamo stati in sei Supermercati di Bagheria, cercando di sensibilizzare le persone a donare alimenti per sostenere le famiglie bisognose, riuscendo a raccogliere ben 2,300 quintali di viveri, consegnati alle 11 parrocchie del territorio e alla Caritas. Il service è stato realizzato in rete con FIDAPA, Rotary, Rotaract e Leo club. Si è dato valore al lavoro in

rete in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Abbiamo anche partecipato alla giornata di raccolta alimentare del 12 Dicembre 2020.

Abbiamo aiutato le mamme e i minori del territorio, che in questo triste periodo di pandemia sono particolarmente vulnerabili, donando generi di prima necessità al CAV di Bagheria. Alla manifestazione di consegna ha partecipato il Governatore.

Altra iniziativa è stata l'adesione al service "Banco alimentare", che ha visto impegnato il club nell'acquisto di buoni spesa devoluti alle famiglie meno abbienti del territorio.

Sono convinta che un progetto può dirsi pienamente riuscito solo se tutti hanno collaborato, se tutti hanno dato il loro contributo per raggiungere l'obiettivo finale. Desidero concludere con la consapevolezza che tutto quello che stiamo facendo non è mai vano, ma ci aiuta a crescere, a credere in noi stessi e a rafforzare il nostro senso dell'appartenenza alla grande famiglia lionistica.



Palermo, concerti di natale in streaming

di **Riccardo Carioti**, *addetto stampa Sicilia Occidentale*

Anche nella difficile circostanza della pandemia, che impone a tutti noi molti sacrifici, i Club Lions Vespri, Host, Federico II, Mediterranea, Normanna, Libertà, Montepellegrino, Leoni, le Associazioni e i Club Rotary e Inner Wheel della città di Palermo in occasione del Natale tornano a rallegrare la vita cittadina con la buona musica, certi che essa dà benessere e serenità. Dopo undici anni di grande successo di pubblico la dodicesima edizione dei concerti di Natale a Palermo è andata in streaming su Facebook e su Youtube, rivolgendosi ad un pubblico ancora più ampio, stimato intorno alle 30.000 persone. Sono state riproposte le registrazioni di tre dei dieci concerti della passata

stagione negli stessi giorni sono stati eseguiti dal vivo : quelli di apertura e chiusura nel giorno di Santo Stefano nella chiesa monumentale di Casa Professa, e del 6 gennaio, nel Pantheon di San Domenico, eseguiti dalla Symphonic Band "Giacomo Candela" diretta dal M.° Nicolò Scavone e accompagnata al piano dal M.° Franco Foderà e quello del 30 dicembre del Trio AltoPiano, nella splendida chiesa della Concezione al Capo. È stata rinnovata anche la sinergia con l'ARNAS Ospedali Di Cristina - Benfratelli, che ha consentito ai degenti e al personale sanitario di seguire gli appuntamenti su monitor installati nei reparti.



Gela, con i Lions riparte il poliambulatorio dei poveri

di Antonio Benfatti, *presidente Speciality Lions Club Gela Ambiente*

In questo primo semestre del corrente anno sociale, ancor più segnato dalla precarietà, dall'incertezza dell'avvenire e dalla privazione di socialità, il nostro giovanissimo Speciality club Gela Ambiente Territorio Cultura - formato in prevalenza da soci che da poco avevano iniziato a farsi prossimo nello spirito lionistico - con grande passione per l'uomo e vivo desiderio di servirlo nelle situazioni di bisogno ha realizzato alcuni service.

Considerato l'aumentato numero di famiglie in difficoltà economiche il club ha innanzitutto deciso di ripetere l'esperienza fatta nell'aprile scorso effettuando alcune raccolte alimentari di concerto con la CRI.

Ha promosso e partecipato alla raccolta sangue apportando nuovi donatori alla FIDAS.

Ha aderito alla campagna di raccolta degli occhiali usati con n. 4 postazioni e con l'acquisto di panettoni, divenendo club sostenitore di detta raccolta.

Ha partecipato al concorso "Un poster per la pace" con il coinvolgimento degli alunni di 3 istituti scolastici.

In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne ha organizzato, di concerto con l'IIS "Luigi Sturzo" di Gela, un Web Talk dal titolo "Liberi per amare - Integrare il maschile ed il femminile: contributi psicologici e giuridici", che ha visto la partecipazione attenta ed attiva degli alunni del biennio del predetto istituto scolastico e delle classi terze di alcune scuole secondarie di primo grado.

Accogliendo l'invito di Papa Francesco a fare del Natale 2020 una "propizia occasione di rinnovamento interiore, di preghiera, di



conversione, di fare passi avanti nella fraternità, perché il fratello che soffre ci appartiene, dovunque si trovi, è Gesù nella mangiatoia", abbiamo vissuto

un momento di intensa comunione fraterna, in occasione della nostra prima Charter, partecipando alla Celebrazione Eucaristica nella Chiesa Madre della nostra città e donando alla Caritas parrocchiale generi alimentari ed una somma in denaro.

Il club donerà al Poliambulatorio dei poveri "Franco Bennici" il percorso Covid ed il relativo materiale protettivo, permettendo allo stesso di poter riaprire in sicurezza.

In questo tempo "speciale", come ama definirlo il nostro Governatore, tutti i soci del nostro club hanno cercato e continueranno a cercare di asciugare le lacrime del fratello che soffre, piuttosto che cedere alla forte tentazione di piangersi addosso.

Messina, apre SO.SAN. Messina

di **Barbara Galletti**, *Lions Club Messina Host*

Nell'ambito dell'emergenza Covid-19, il Lions Club Messina Host, con presidente Elisabetta Baradello - sempre con la pronta collaborazione dei giovani del Leo Club, guidati da Federica Pernice - ha deciso di dare il proprio contributo per aiutare le fasce più deboli della popolazione cittadina e lo ha fatto operando su più fronti. Accogliendo i suggerimenti del governatore, il Club ha elargito delle somme in favore del fondo istituito per l'emergenza dal Distretto Lions 108 Yb Sicilia; sono state offerti contributi anche alla Protezione civile COC-Comune di Messina, alle Piccole Sorelle dei poveri, e all'Associazione Invisibili Messina. Ma i soci del Lions e del Leo Club Messina Host sono anche scesi in campo in maniera operativa e, nel corso degli ultimi mesi, sono state distribuite 500 mascherine chirurgiche alla "Casa di Ospitalità Collereale" ed altre 500 all'Associazione di volontariato "Terra di Gesù onlus". Sono stati poi distribuiti oltre 1000 panieri della spesa per le famiglie in difficoltà e per tutti gli utenti della Mensa di Sant'Antonio, della Mensa di Cristo Re e dell'Associazione S. Maria della Strada. Tale distribuzione è stata favorita dall'avvenuta costituzione del Centro SO.SAN, un'organizzazione di volontariato a favore dei "nuovi e vecchi poveri,

indigenti e migranti in Italia". L'apertura della sede SO.SAN di Messina da parte del Club - si chiamerà "Centro Messina" - fortemente voluta dal Consiglio Direttivo e resa possibile dalla disponibilità del socio prof. Pino Gambardella, che ha concesso in comodato d'uso gratuito uno studio medico sito in Via La Farina n° 17, nasce da una iniziativa congiunta tra il Lions Club Messina Host e SO.SAN "SOLIDARIETÀ SANITARIA LIONS Onlus". L'attività dell'ambulatorio si baserà sulla collaborazione di medici specialisti volontari che erogheranno, in modo completamente gratuito, le prestazioni richieste dagli utenti indigenti che saranno affidati alla struttura. Il Club ha aderito, inoltre, di recente all'iniziativa di solidarietà "Scatole scalda cuore" proposta dall'Assessore Comunale Alessandra Calafiore (socio Lions), che si è conclusa con la donazione di 60 pacchi regalo che sono stati consegnati il giorno di Natale dalla Protezione Civile alle famiglie meno abbienti della città. Anche l'evento della raccolta alimentare, che si è concluso in maniera proficua con la distribuzione di una grande quantità di alimenti alle persone indigenti, ha coinvolto numerosi soci sempre pronti, ancor più in questo periodo difficile, a mettere in pratica il motto We serve.



Licata, un aiuto a Francesca per curare il tumore

di Gloria Incorvaia, *Lions Club Licata*

Il Lions Club di Licata, che attraverso i suoi soci ha saputo, nonostante la pandemia, focalizzare i punti di debolezza della città ed intervenire per colmare tali lacune, regalando un sorriso ai meno fortunati. Solidarietà e tradizione hanno rappresentato il punto focale dei service 2020. Per il 20° anniversario del Memorial Rosa Balistreri, il teatro Re è stato sede dello spettacolo durante il quale si sono esibiti l'ensemble "Cantu e cuntù", di cui fa parte il socio Marco Zimmile. Un pensiero verso le donne siciliane e sulla Balistreri, protagonista indiscussa della serata a lei dedicata ormai da anni e presentata dalla socia Gloria Incorvaia, è stato esposto dalla carismatica Presidente del Lions Club di Licata Angela Licitra, il tutto corredato dall'interessante racconto del socio Nicolò La Perna sulla vita della cuntastorie. Anche bimbi e ragazzi sono stati al centro dell'attenzione del Club attraverso il service di zona "Un quaderno per la vita", incentrato sulla raccolta e distribuzione ai tre istituti comprensivi

licatesi di zaini, grembiolini e materiale didattico. La catena solidale non si è fermata ai soci del Club, ma è andata oltre coinvolgendo mamme e amici, i quali hanno contribuito in maniera significativa. Non è mancato il service che ha fatto "tam tam" sui social, ossia il post di utilità sociale di promozione dell'uso della mascherina chirurgica, per il quale ogni socio ha prestato la propria immagine. E con "Aggiungi un posto a tavola", due sono stati invece gli appuntamenti con la raccolta alimentare a favore dei più bisognosi. Circa 100 famiglie licatesi hanno ricevuto i pacchi con le derrate alimentari, grazie alla distribuzione del gruppo Scout Agesci Licata 3. Il Club si è unito anche alla raccolta fondi a favore della 26enne Francesca, affinché potesse sottoporsi al costoso intervento chirurgico contro un tumore cerebrale raro. Si tratta di un inno alla vita, pertanto essenziale esserci e un dovere contribuire.



Agrigento, solidarietà Lions senza confini

di Barbara Capucci, presidente Lions Club Agrigento Host

La pratica della solidarietà si è rivelata particolarmente importante fin dall'inizio della pandemia, in questa direzione non potevano mancare gli sforzi e l'impegno del Lions Club Agrigento Host. Il club, infatti, ha organizzato diversi service tra cui una raccolta alimentare per portare generi di prima necessità alle persone più fragili del territorio, servendo più di 100 famiglie in difficoltà, successivamente in previsione del Natale lo stesso club non poteva esimersi dal pensare ai bambini, vittime anche loro del disagio economico delle famiglie, regalando giocattoli e pandorini. Ultima iniziativa dell'anno è stata la donazione di un buono spesa per la mensa missionaria "Porta Aperta" di Agrigento. Agrigento è la porta dell'Europa per le persone migranti dal vicino continente africano ed il Lions Club Agrigento Host è consapevole di operare in un territorio di frontiera, per questo negli ultimi anni ha posto particolare attenzione verso le persone migranti o abitanti nelle nazioni in via di

sviluppo attraverso donazioni di occhiali usati, di viveri, giocattoli, libri e con l'adozione a distanza di un bambino della Tanzania. Sappiamo tutti che il fenomeno migratorio è una questione di difficile risoluzione ma rappresenta anche un'opportunità di crescita morale, sociale ed economica per il nostro paese. Purtroppo il fenomeno viene mal gestito ed è considerato solamente un problema che gli altri paesi europei lasciano a noi da risolvere, creando tensioni attraverso le diverse opinioni. Sono tantissime le categorie vulnerabili che stanno pagando un prezzo molto alto in questa crisi ed è per questo che la vicinanza e il sostegno devono essere alla base di un'azione solidale condivisa tra istituzioni e società civile. A noi Lions resta il dovere di continuare ad essere, in maniera sempre più incisiva, la luce del cammino da percorrere attraverso la solidarietà e l'amore per le persone che vivono in condizioni di difficoltà.



Marsala, vicini a chi è in disagio

di Paola Maria Di Pietra, addetto alla comunicazione Lions club Marsala

Nel 2020 il mondo intero è stato duramente colpito dal Covid-19, un virus sconosciuto e imprevedibile che ha colpito milioni di persone provocando morte e disagi, sacrificando affetti e socialità, producendo gravi conseguenze sociali ed economiche, perdita del lavoro, dubbi sul futuro delle aziende, azzeramento o netto calo di reddito per lavoratori autonomi e precari. Anche nella città di Marsala numerose famiglie stanno soffrendo i disagi legati ai provvedimenti adottati per contrastare la diffusione del virus, così i Lions, presidente Antonino Arangio, si sono adoperati con generosità, senso del dovere, impegno, passione, dedizione, cuore, a sostenere i bisogni della propria comunità offrendo un aiuto concreto nel rispetto delle regole.

Le relazioni del club si sono svolte via web e i Services sono stati fortemente legati all'attività sociale e solidaristica con la donazione di generi alimentari di prima necessità e contributi in

denaro producendo un duplice virtuoso effetto: garantire un supporto a chi ne ha bisogno; dare forza interiore e positività ai soci del Club.

I Lions di Marsala hanno offerto tempo, capacità, energie e passione per aiutare e sostenere le persone bisognose della propria comunità. Con entusiasmo e convinzione hanno dato il loro sostegno al Centro Sociale di "Sappusi", frequentato da giovani, spesso, sottoposti a procedimenti penali che nel laboratorio di falegnameria apprendono l'arte della lavorazione del legno e curano il giardino coltivandovi alberi di olivo per imparare mestieri che richiedono passione, tempo, abilità. Dal messaggio natalizio di auguri del Presidente rivolto ai soci "Abbiamo condiviso le festività con i più socialmente deboli con l'auspicio che il nuovo anno possa loro, fin da subito, manifestarsi diverso, meno faticoso e, soprattutto, con meno rinunce, privazioni, sacrifici e sofferenze per un vivere più dignitoso e libero".



Mazara del Vallo, gli alimentari donati alla San Vito Onlus

di Antonina Marino, presidente Lions Club Mazara del Vallo Fata Morgana

Nell'ambito del service distrettuale "Aggiungi un posto a tavola", il Lions Club Mazara del Vallo Fata Morgana ha promosso, giorno 31 ottobre, una raccolta alimentare presso i supermercati SISA (via San Pietro) e CRAI (via Marsala) a Mazara del Vallo e ADC (via Selinunte) a Campobello di Mazara.

Il presidio dei soci del club, molto nutrito e partecipato, ha dato vita ad una maratona di solidarietà tra i clienti e gli stessi gestori dei supermercati, che hanno risposto con generosità all'appello dei Lions.

Mazara e Campobello hanno dimostrato di essere comunità attraverso il valore della solidarietà, che unisce le persone soprattutto in periodi di difficoltà e di sofferenza, come quello attuale.

Il service è proseguito nei giorni immediatamente seguenti, con la consegna di quanto raccolto a Mazara, presso la ONLUS San Vito, associazione impegnata da anni a sostegno delle persone e delle famiglie più fragili del territorio, alle quali garantisce anche la fornitura quotidiana di pasti caldi.

I soci di Campobello, grazie anche alla collaborazione del sindaco e dell'assistente sociale del comune, hanno distribuito di persona i pacchi alimentari alle famiglie bisognose, che hanno trovato ristoro in un periodo di grande necessità.

I soci di Mazara e di Campobello, pur distanti per la pandemia, hanno continuato ad essere uniti nel servizio ai più deboli e ad essere un punto di riferimento nel Territorio.



Il Lions Club Palermo Leoni contro la violenza sulle donne con le “ cuoche combattenti”

di Daniela Macaluso, *Presidente Lions Club Palermo Leoni*

Nell'ambito del In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne del 25 novembre 2020, il Lions Club Palermo Leoni ha sostenuto il progetto delle “Cuoche Combattenti”, visitando il laboratorio artigianale di conserve e prodotti da forno di Palermo.

Il progetto nasce dall'elaborazione del percorso di fuoriuscita dalla violenza domestica, presso il Centro antiviolenza Le Onde Onlus di Palermo, e dall'urgenza di proporre un esempio positivo di riscatto e autodeterminazione femminile.

I prodotti artigianali nascono da ricette tradizionali, utilizzando materia prima a Km 0 da coltivazioni Biologiche per garantire il rispetto della Terra e la genuinità del prodotto finale.

Ogni prodotto ha un'etichetta parlante che intende contrastare la violenza sulle donne, smontare stereotipi e ruoli relazionali che “autorizzano” abusi, smascherare la violenza, rinforzare l'autostima e la libertà personale.

“Cuoche Combattenti” è lo strumento per acquisire competenze personali, tecniche di lavoro, autonomia, capacità imprenditoriali, oltre che mezzo utile a trasmettere gioia.

Nicoletta, l'ideatrice e attrice del progetto, durante il nostro incontro ci racconta la sua storia.

«Nel 2015 - racconta - mi sono rivolta le al centro antiviolenza perché non riuscivo a separarmi». Nessuna violenza fisica da parte dell'ex marito, «tanto che io non mi percepivo come vittima. Ho dovuto ragionarci per prendere consapevolezza che esistono diversi tipi di violenza: c'è quella fisica, ma c'è anche quella psicologica ed economica con minacce e coercizioni quasi mai esplicite. Un abuso psicologico che porta all'isolamento, a non avere più accesso all'economia della famiglia, a vivere nella paura. Abusi spesso mascherati

da amore, protezione, tanto da essere invisibili persino a chi li subisce.”

Frequenta uno stage formativo presso un laboratorio di produzione alimentare che la porterà a ricostruire e riscoprire se stessa e anche la sua passione per la cucina. Da qui l'idea di avviare un'attività imprenditoriale e crea Le Cuoche combattenti. Attraverso questa iniziativa mette a disposizione delle altre donne il suo difficile trascorso ma soprattutto la sua esperienza di riscatto .

Nel suo laboratorio coinvolge otto donne sottratte alla violenza, non solo fisica, ma anche psicologica e familiare; offre loro stage formativi e lavoro come presupposto per riacquistare libertà, dignità e indipendenza economica e riprendere così il controllo delle proprie vite.

Il suo motto è “mai piu' paura, mai più in silenzio, non siamo vittime, ma combattenti”.

Lo scorso Dicembre, Nicoletta riceve dal Presidente della Repubblica ,Sergio Mattarella, l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana “per il suo esempio di reazione e per il contributo offerto nella promozione di una cultura di contrasto alla violenza sulle donne e di recupero delle vittime di abusi vittima di violenza domestica”.

Grande la soddisfazione del Club per avere individuato, creduto e sostenuto il progetto di Nicoletta, storia di donne che ce l'hanno fatta e, stimolo per tante che ancora oggi hanno bisogno di prendere consapevolezza della loro situazione, di trovare il coraggio e di sapere che dalla violenza è possibile uscire.

servizio ai più deboli e ad essere un punto di riferimento nel Territorio. WE SERVE

S.Teresa di Riva, solidarietà al Circo Orfei bloccato per il Covid

di Massimo Caminiti, *Presidente Lions Club Santa Teresa di Riva*

Le attività di solidarietà del Lions Club Santa Teresa di Riva, iniziate sin dai primi mesi di emergenza sanitaria, sono state caratterizzate da un percorso oculato e funzionale alle esigenze di famiglie bisognevoli, attraverso una condotta basata su contatti diretti con i responsabili dei servizi sociali comunali e con la collaborazione di altre associazioni di volontariato. Un particolare impegno è stato rivolto dal Club alle famiglie del Circo Orfei-Martini bloccato a S. Teresa di Riva dal mese di marzo, e composto da 150 persone, di cui 30 minori: donazioni in più riprese di buoni-spesa per l'acquisto di derrate alimentari, e consegna di prodotti di prima necessità, tramite il Comitato Roccalumera-Taormina della Croce Rossa Italiana che assieme all'AVIS e all'Associazione "Penelope" di S. Teresa di Riva hanno collaborato alacremente nei vari interventi. Il direttore artistico del Circo

Orfei Darix Martini e tutti gli artisti hanno voluto ringraziare, con uno spettacolo di altissimo livello, le associazioni del territorio che si sono particolarmente impegnate per le famiglie circensi con tanta generosità e spontaneità, in particolare il presidente del Club, Massimo Caminiti, che li ha collaborati alla soluzione di problematiche di carattere organizzativo e burocratico. Negli ultimi mesi, su iniziativa delle socie del Club, si è avviata una donazione di oltre 200 capi di vestiario al Centro Sociale "Help Center", e recapitati sulla base delle reali necessità delle singole famiglie soprattutto con minori. In prossimità delle feste natalizie, gran parte della raccolta alimentare del service "Aggiungi un posto a tavola" è stata consegnata alla Parrocchia S. Famiglia di S. Teresa, e a 12 famiglie regalati pure giocattoli e giochi per bambine e bambini.



Acireale, al via il laboratorio per il cucito

di **Cettina Laudani**, *presidente Lions Club Acireale*

Il Lions Club di Acireale da sempre è impegnato in iniziative che interpretano lo spirito di servizio che anima i suoi soci. Questa “cellula vitale” della più grande associazione internazionale di servizio, in un anno di crisi come quella che stiamo vivendo, ha ‘adottato un quartiere’, concentrando la sua attività su una delle zone più fragili e più popolate del suo territorio, riempiendo di significato le tre ‘S’ del governatore del distretto Mariella Sciammetta: Servizio, Solidarietà, Sobrietà.

Accogliendo l’invito della Governatrice ad essere sobri durante la sua visita e ad impegnare risorse in atti di solidarietà, il Club nell’ambito del service distrettuale: Sicilia, emergenza lavoro ed economia, ha creato un ‘laboratorio di cucito creativo’ attrezzato con macchine da cucire, taglia e cuci e quant’altro, per avviare ad un lavoro quanti desiderano rendersi autonomi dalle loro insicurezze economiche. Il laboratorio, inaugurato dalla Governatrice durante la visita amministrativa al Club in presenza del sindaco della città, ing. Stefano Ali, e del vescovo SE. Mons. Antonino Raspanti, oggi ha avviato già quattro corsi di cucito diretti da quattro sarte che volontariamente prestano la loro opera.

Attraverso questa esperienza, il club di Acireale ha individuato nuovi percorsi che hanno aperto nuove prospettive al club rispetto a quello che era la sua essenza. Uno di questi percorsi sono, ad esempio, gli accordi che si possono stipulare tra Club Lions e soggetti pubblici.

Per sperimentare questi nuovi percorsi è stato necessario darsi un progetto nel medio termine insieme ai due vice presidenti del Club. Attraverso dei protocolli d’intesa con la curia vescovile, che ci ha concesso in comodato d’uso i locali adiacenti la chiesa del quartiere adottato, il comune e la So.San abbiamo creato le condizioni

d’intervento per i bisognosi di cure mediche e di farmaci, senza contravvenire a quella che è la dignità della persona.

Anche quest’anno il club è stato presente al concorso un poster per la pace con le nostre scuole e, certi che il diritto allo studio sia un asset strategico per prevenire, informare e sensibilizzare i ragazzi circa l’abuso sui minori, il Club ha donato dei dispositivi informatici per consentire la didattica a distanza a studenti, ospitati in una struttura per ragazze madri, che ne erano sprovvisti.

Il “Natale al tempo del covid”, ci ha dato l’opportunità di intervenire con un contributo per consentire di aggiungere un posto a tavola nella nostra associazione durante queste feste natalizie, Insieme ad un buono donato per il banco farmaceutico. Infine non abbiamo fatto mancare il nostro sostegno economico alla LCIF e alla zona impegnata nel service del club di Giarre AiuTiamoli. L’anno non è ancora finito e il nostro impegno continua con lo stesso impegno e la stessa fede nel We Serve.



Palermo Guglielmo II, donazione a Brancaccio

di Mariella Caronna, *presidente Lions Club Palermo Guglielmo II*

I Lions Club Palermo Guglielmo II, presieduto da Mariella Caronna, in merito al tema "La solidarietà dei Lions siciliani in tempo di Covid", ha aderito alle attività proposte dal Distretto 108YB ed in particolare al Service: "Aggiungi un posto a tavola". Il 7 gennaio 2021 presso il Centro Padre Nostro, fondato da Don Pino Puglisi, ha donato beni di prima necessità per le famiglie più fragili del territorio. Don Pino Puglisi il 29 settembre 1990 viene nominato parroco della parrocchia San Gaetano di Brancaccio. Comprendendo tutti i problemi di tale territorio dedica la sua attenzione

principalmente a recupero dei bambini e degli adolescenti già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una cultura della legalità illuminata dalla fede. Questa sua attività pastorale, come stato ricostruito dalle inchieste giudiziarie, ha costituito un movente dell'omicidio i cui esecutori e mandanti sono stati arrestati e condannati. La sua vita e la sua morte sono state testimonianze della sua fedeltà all'unico Signore e hanno disvelato la malvagità e l'assoluta incompatibilità della mafia con il messaggio evangelico.



Ravanusa Campobello, ogni settimana un service

di Giuseppe Caci, *Officer Ti Lions Club Ravanusa Campobello*

I Lions Club Ravanusa Campobello sensibile alle richieste della pubblica amministrazione, costantemente in prima linea per contrastare la pandemia da coronavirus, ha donato un consistente quantitativo di gel igienizzante a diverse strutture ospedaliere dell'Asp di Agrigento. Da settembre 2020 ad oggi non sono mancati interazioni del club con altri Enti locali. In sintonia con l'Associazione "Amici di Rosario Livatino", il presidente del nostro club Antonio Martoriello e alcuni soci insieme a Enzo Gallo, delegato delle relazioni esterne dell'associazione già menzionata, il 20 settembre scorso hanno deposto una composizione floreale sulla tomba del giovane giudice assassinato crudelmente il 21 settembre del 1990, in ricordo del 30° anniversario del vile omicidio mafioso. Inoltre, questo Club con una numerosa rappresentanza di soci è stato presente alla riunione della Zona 27 tenuta a Ravanusa, alla II riunione della X Circoscrizione effettuata telematicamente e alla visita del Governatore Mariella Sciammetta svolta a Canicattì presso il Teatro Sociale cittadino. Solidali alle richieste dei cittadini del territorio, sono stati donati quattro fasci di neonati. Due al Reparto di Pediatria dell'Ospedale Barone Lombardo di Canicattì e altri due al Reparto di Pediatria del nosocomio di Licata. Un piccolo gesto significativo di attenzione rivolto ai pazienti

più piccoli, ma anche un profondo senso di identità lionistica e di appartenenza alla comunità territoriale dove si è presenti per "servire". Non meno importanti sono stati altri services tra cui la raccolta di generi alimentari in adesione al service distrettuale "Aggiungi un posto a tavola" dove complessivamente, in due diverse raccolte di alimenti a lunga conservazione effettuate a Ottobre e Dicembre dell'anno scorso, sono state distribuite quasi due tonnellate e mezzo di generi alimentari alla Caritas, all'A.R.S.O.S.S, all CAV e a diverse famiglie in difficoltà di Ravanusa e Campobello. Particolare attenzione è stata dedicata agli studenti dell'Istituto comprensivo Manzoni di Ravanusa che hanno partecipato al concorso "Un Poster per la Pace", che da 33 anni il Lions Club International propone ai ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e 13 anni. Non meno meritevoli sono stati gli stessi studenti che si sono aggiudicati il secondo posto in classifica in tutto il territorio del Distretto 108 Yb Sicilia. Ennesima iniziativa di solidarietà è stata manifestata nei confronti dei progetti umanitari relativi all'area ambiente, giovani, vista, cancro infantile ed altro, aderendo all'iniziativa del Distretto 108Yb Sicilia in merito alla distribuzione delle "Palle di Natale LCIF 2020", perché riteniamo importante aiutare quanti si trovano in difficoltà.



Comiso, giocattoli per la scuola Monserrato

di Giuseppe Russotto, *presidente ottava Circonscrizione Ragusa*

Giocattolo, già il nome evoca il divertimento, lo scherzo, derivando da giocare (iocare=scherzare); evoca i ricordi dell'infanzia e la trepida attesa perché non sapevi cosa sarebbe stato quando al mattino lo trovavi, se lo trovavi. Poteva capitare, infatti, di trovare solo i biscotti fatti dalla nonna con il vino cotto o con le mandorle, per la limitatezza delle risorse economiche, ma la delusione veniva superata dalla nuova attesa della successiva festa dei morti; già, perché nell'estrema periferia della città sul Mediterraneo (di fronte c'è l'Africa) a portare i giocattoli non era Babbo Natale ma i "muorticièddi" ovvero i morti cari di famiglia (nonni, zii etc.), forse per renderli cari ai bambini e perpetuarne il ricordo. Ci si svegliava così all'alba, senza sollecito alcuno, e trovavi il carrettino o il camioncino, spesso di legno, ma ricolmo dei biscotti. Ai bambini della scuola dell'Infanzia Monserrato di Comiso i

giocattoli alla vigilia di Natale li ha portati il Lions Club Comiso Terra Iblea con il suo Presidente, Gigi Bellassai, insieme ad alcuni soci del Direttivo, Enzo Romeo, Giuseppe Russotto, Francesco Leonardi, Marcello Di Sano e Renzo Cultreri, ricevuti dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Grazia Cafiso, dalle referenti, Olivia Maniglia e Carmela Zago, e dalle insegnanti delle tre sezioni, in una cerimonia sobria e nel rispetto delle regole anti covid all'aperto, approfittando del caldo sole dicembrino di Sicilia. Non c'era d'altronde spazio per discorsi e altri convenevoli perché lo sguardo curioso e trepido dei bambini non ha consentito perdite di tempo; già posizionarli per la foto di rito è stato difficile, ma la gioia dei loro sguardi è stata la migliore gratificazione. In tempi di ristrettezze da pandemia i Lions-Babbo Natale sono i benvenuti.





LC MESSINA PELORO_Andrea Muscolino 3A
I.C. PARADISO – Scuola Petrarca

★
III CIRCOSCRIZIONE

1 CLASSIFICATO

La fatica di una sola persona che si adopera per la pace potrebbe essere più lieve se aiutato da tutti quelli che stanno a guardare



LC GOLFO DI GELA_Rosario Barone 3 B
I.C. ETTORE ROMAGNOLI

★★
IX CIRCOSCRIZIONE

2 CLASSIFICATO

Un medico con il servizio innalza l'umanità verso un futuro di pace... libero da Covid



LC SIRACUSA EURIALO_Valeria Di Caro
I.C. COSTANZO

★★★
VII CIRCOSCRIZIONE

3 CLASSIFICATO

Se ognuno di noi coltivasse amore, rispetto e uguaglianza il mondo si colorerebbe dei colori della pace e non del bianco e nero della città

Services di club e tsunami sanitario

di Sidro Barbagallo, *addetto stampa Sicilia orientale*

Lo tsunami sanitario che su scala planetaria ha investito l'umanità ha costretto tutti a modificare i propri stili di vita, le abitudini, le consuetudini, limitandoci nelle libertà più elementari, persino nel modo di respirare. I Lions siciliani hanno vissuto gli stessi disagi che in ogni parte del mondo ha vissuto l'associazionismo con il suo viver sociale. Hanno reagito con rispetto dei limiti imposti, con grande dignità e indomita volontà di servire il prossimo. Non hanno rinunciato alla loro mission di servizio.

Messi da parte cene, lustrini e abiti buoni e impediti nei meeting in presenza dalla raffica di norme avvicendatesi di mese in mese, hanno suscitato la loro parte migliore, quella che costituisce l'essenza vera del lionismo. Sia il Distretto con le sue articolazioni, che ogni club, grande e piccolo, non hanno rinunciato né alle attività sociali, semplicemente trasferitesi sulle più frequentate piattaforme del web, né – soprattutto – alle attività benefiche e di servizio.

Ne è venuto fuori un variegato e multiforme pullulare di iniziative dove, come in un felice distillato, si sono sublimate le energie migliori di ogni club. In molti hanno organizzato raccolte di alimenti e vestiario per gli indigenti vecchi e nuovi, raccolte di denaro da devolvere a iniziative benefiche, services verso i disabili e numerose attività di sensibilizzazione, sia

sui services distrettuali, che sulle questioni nuove poste dalla pandemia da Covid-19.

In un momento in cui il denaro scarseggia anche nelle tasche di tanti Lions, in qualche club i soci, a loro spese e senza attingere dai fondi sociali, hanno acquistato giocattoli per i bambini di comunità di disabili. Ma c'è stato, nell'insieme, un grande fervore di iniziative, come ha dimostrato la "maratona-services" del diciassette gennaio scorso, un mega-meeting telematico sul tema: "Un viaggio nel service dei Lions Siciliani". Voluto dal Governatore Mariella Sciammetta, vi hanno partecipato non soltanto le maggiori autorità lionistiche che abbiamo in Sicilia, ma anche un gran numero di presidenti e soci dei club isolani. Un viaggio virtuale davvero lungo, che ha messo a dura prova la resistenza dei partecipanti, ma dai quali è emerso un panorama di attività lionistiche vivace e frizzante, che non si arresta nemmeno di fronte a quel subdolo virus che sta condizionando la vita di tutto il mondo.

La fantasia produce idee che si adattano ai tempi e li reinterpretano, trasformandole in atti concreti. Il Lions è, nella sua vera essenza, anche questo e il lockdown ha esaltato la qualità e, forse, anche la quantità dei services recanti bene, solidarietà e conforto ai bisognosi.

Il Lions Club Siracusa Eurialo, raccolta di alimentare



Programma NEW VOICES: un valore aggiunto per l'innovazione

di **Giuseppina Seidita**, *Responsabile Programma New Voices Distretto 108 Yb.*

Quale responsabile del Programma New Voices desidero sottolineare la grande valenza associativa della promozione della presenza delle donne nei club e della leadership femminile. Significativo è promuovere il gender balance, promuovendo il ruolo delle donne nei vari club, invitandole a fare sentire la propria voce, e nel contempo incrementare la membership femminile. Le donne sono leader con una mentalità orientata al servizio. Incrementare la loro presenza ed il loro ruolo sarà un valore aggiunto per tutti Noi. Ovviamente dobbiamo lavorare insieme uomini e donne, in un'ottica di he for she, promuovendo la comunicazione e mettendo in atto azioni di "Marketing sociale". Oggi più che mai dobbiamo saper ascoltare la "voce dei tempi" e mettere in atto significative azioni per rispondere ai vari bisogni sociali nel rispetto delle diversità dei vari territori; fungere da "modello" per gli altri soci e operare con autorevolezza nel rispetto degli altri; promuovere la grande valenza del nostro ruolo sociale attraverso l'azione, promuovendo il grande valore dell'essere e del fare. Significativo è incrementare la diversità nei club e promuovere l'inclusione, avviare una fattiva collaborazione Leo Lions, prestare una grande attenzione alla membership giovanile.

Bisogna mettere in atto azioni volte a valorizzare la 'diversità' all'interno dei club, cercando di immettere soci di diverse professioni, sesso, età, estrazione culturale, ovviamente soci motivati. Oggi alle Nuove Voci e a tutti Noi è richiesta una spinta verso l'innovazione, ovviamente nel rispetto di quanto fatto da chi ci ha preceduto. Bisogna valorizzare la cosiddetta memoria storica della nostra associazione, in un'ottica del guardare al passato per progettare insieme il futuro. Significativo è promuovere il lavoro in sinergia New Voices e GAT per attuare il comune macro obiettivo del "We Serve".

Lions Clubs Siracusa Aretusa e Archimede raccolta di alimentari



Pranzo solidale in una casa di riposo a Savoca a cura dei Lions Club Letojanni Valle d'Agro e Roccalumera Quasimodo





“Il coraggio di non aver paura”

di Toti Piscopo, Lions Club Palermo Federico II, delegato al Service “Turismo sostenibile”

Il manifesto “Il coraggio di non avere paura” diventa patrimonio comune di tutti i club Lions italiani. Il messaggio formulato dal Governatore del Distretto 108 YB LIONS, Mariella Sciammetta in occasione della Giornata Mondiale del Turismo, celebrata dallo Skat International Palermo nel corso dell’ultima edizione di Travelexpo, il 29 settembre 2020, ha portato tutti i soci Lions a una serie di riflessioni, conseguenti alla devastante emergenza sanitaria, ancora persistente, e alle necessarie azioni di contrasto, vissute nel periodo di lockdown e di quarantena che hanno determinato e continuano a determinare un clima di ansia e di paura.

Un messaggio, quello lanciato in occasione dell’ultima Giornata Mondiale del Turismo, che è diventato occasione di riflessione, ma anche auspicio e invito per ritrovare tutti insieme il coraggio di non aver paura e di reagire alla

ritrovare tutti insieme il coraggio di non aver paura e di reagire alla stessa con senso di responsabilità, recuperando quel personale senso del dovere che diventa il miglior viatico per contrastare questa pandemia

stessa con senso di responsabilità, recuperando quel personale senso del dovere che diventa il miglior viatico per contrastare questa pandemia o, come ci ricorda in una delle sue sagge omelie Papa Francesco, le tante e diverse pandemie che affliggono la nostra Società.

Un impegno personale e quotidiano per affrontare gli inevitabili cambiamenti che la società dovrà subire, iniziando ad imparare a convivere, con prudenza e determinazione, con il virus che segnerà l’agenda della nostra vita, almeno per le prossime stagioni. Ed il turismo da settore economico e sociale trasversale, sarà l’indicatore di una ritrovata normalità e la sua ripresa passerà attraverso l’impegno di ognuno di noi, sia esso turista, viaggiatore, esploratore, escursionista o semplice passeggero.

Un auspicio, ma anche un invito che, dalla Sicilia attraversa tutta l'Italia, Paese segnato negli anni da tante sofferenze, sui cui prevale bellezza e cultura, al pari di quella forte "civiltà del viaggio"

delle imprese, della politica, della economia, della società civile e, recentemente raccolto in tutta Italia attraverso il Multidistretto dei Lions che lo fanno proprio, con l'auspicio che possano rilanciarlo in Europa e da lì verso i 5 Continenti e verso le tre religioni monoteiste, tutti accomunati da quei valori positivi di cui i Lions si fanno

Una scelta di vita responsabile e forse diversa rispetto a quella sinora vissuta, per la quale occorre "il coraggio di non aver paura".

Un messaggio, quasi un'invocazione, lanciato a voce alta dalla Sicilia e si rivolge, con spirito di servizio, Solidarietà e Sobrietà al mondo

testimoni e protagonisti, affinché tutti insieme si abbia "il coraggio di non aver paura".

A oltre tre mesi dalla Giornata Mondiale del Turismo e all'inizio del nuovo Anno, arriva l'augurio, ampiamente condiviso da tutto il Multidistretto, affinché il turismo sia strumento di tutti questi valori e la sua ripresa costituisca il segno ed il ritorno ad una straordinaria normalità e del ritrovato "coraggio di non aver paura".

Un auspicio, ma anche un invito che, dalla Sicilia attraversa tutta l'Italia, Paese segnato negli anni da tante sofferenze, sui cui prevale bellezza e cultura, al pari di quella forte "civiltà del viaggio" decantata dagli scrittori di tutti i tempi, e che dall'Italia, terra ospitale ed accogliente, si diffonde in tutto il mondo.

Il Lions Club Letojanni Valle d'Agrò ha donato mascherine ed igienizzanti al distaccamento dei Vigili del Fuoco



La telematica ci ha cambiato il modo di servire

di **Giuseppa Lembo**, *presidente di zona 21*

Stiamo tutti rivivendo un momento molto difficile!

Credevamo che l'estate ci aveva in gran parte liberati dal dramma pandemico che sta sconvolgendo le nostre vite. Invece, dopo una breve pausa, in modo impreveduto, ma forse prevedibile, tutto quello che per intensità di tragedia e di sofferenza ci era stato, almeno nei nostri territori, in fondo, evitato in primavera, è tornato prepotente in questo autunno 2020, facendoci ritornare in uno stato di grande tensione sanitaria, economica e sociale.

Con molta determinazione - memore dell'esperienza già fatta - in poche settimane in condizioni estremamente difficili e nel rigoroso rispetto delle regole del distanziamento sociale, abbiamo serrato i ranghi e riorganizzato i nostri "service" a sostegno delle fasce fragili della comunità in cui viviamo. Spese solidali, donazioni di prodotti alimentari e igienizzanti per le famiglie bisognose, acquisto e donazioni di dispositivi di sicurezza, tablet computer da donare ai ragazzi per consentire loro di accedere alla Dad (didattica a distanza), giocattoli libri per i bambini e altro ancora, ovunque ci si è mossi per rispondere al meglio alle molte difficoltà sociali emerse con la pandemia. Ovunque si è visto un proliferare di iniziative a supporto delle famiglie in difficoltà, con abnegazione, spirito di sacrificio, ottenendo così visibilità, credibilità e riconoscimento dell'azione sociale e dell'impegno solidale svolto nel territorio, siamo riusciti ad essere a volte più attrattivi anche verso coloro che ancora non conoscono l'operare di noi Lions, ma condividono gli stessi valori.

Di contro abbiamo dovuto sospendere quasi all'improvviso le ordinarie attività di incontri, cerimonie, eventi, generando - di nuovo - un vuoto nelle relazioni dirette che a molti soci è apparsa e appare come un'interruzione, se pur momentanea, delle nostre consuete relazioni.

Grazie all'uso delle nuove tecnologie le riunioni di club, gli incontri distrettuali, di formazione,

tutti gli eventi si sono rapidamente trasferiti sul web, ed evitare così pericolosi contatti e/o creare affollamenti e soprattutto mantenendo il giusto distanziamento personale. Questo nuovo 'modus operandi' in remoto, anche se apparentemente facilita la partecipazione a qualsiasi evento ovunque localizzato, di contro nasconde una subdola insidia.

Noi Lions, come tutti gli esseri umani viviamo della e nella relazione. L'allontanamento dagli incontri, dai nostri abituali incontri, che da sempre hanno consolidato in noi l'orgoglio di esserci e di appartenere ad una grande organizzazione, lentamente sta generando, in chi magari per stanchezza o fobia personale, una partecipazione sempre meno frequente. La pandemia e la paura del contagio ci sta condizionato in tutto! Sempre meno sono i Soci che si mettono in gioco, per la realizzazione dei progetti, soprattutto quelle legate ad attività esterne. Non riusciamo più a essere presenti massivamente in campo.

Ora più che mai necessita uscire fuori dagli schemi, dalla nostra zona di comfort, incorporare nuove idee, evitare di vivere nel passato, ritrovare la speranza nel futuro. Dobbiamo essere o scoprire la nostra resilienza!! I nostri service, gli incontri tra i Soci, sono stati negati alla gioia del 'We Serve' ed al piacere della frequentazione, ma dovremmo in tempo di Covid, sicuramente modificare alcuni modi di progettare, riunirci, decidere, agire. Forse l'uso della tecnologia ci consentirà di affrontare e superare la crisi.

Questa è sicuramente una sfida senza precedenti per tutti noi, ma sono sicura che rappresenti anche un'opportunità per sperimentare e trovare nuovi e significativi modi per guidare individui e comunità a connettersi, per fare del bene nel mondo di impegni e soprattutto di solidarietà senza dimenticare chi veramente in questo periodo sta soffrendo per moltissimi problemi, economici sociali, e non ultimo psicologici.

Lions e Leo cittadini responsabili nel condominio della solidarietà

di Cettina Sirna e Saro Terranova, *Lions Club Messina Ionio*

Un anno difficile questo 2020: ci ha sfidato nella nostra capacità di reinventarci ogni giorno di fronte a situazioni inedite, complesse e spesso angoscianti. Come reagire? Abbiamo riscoperto, intanto, il valore centrale di quelle poche cose essenziali che fino a ieri erano scontate ed oggi sono in forse per tutti: la vita, la salute, il pane quotidiano, le relazioni, la vicinanza del sorriso e degli abbracci... Chi è stato meno fortunato ha subito i colpi più duri.

Tanti i bisogni emersi, altrettanti inespresi e perciò spesso più oppressivi, in primo luogo quelli di persone sole, di famiglie improvvisamente impoverite per assenza di lavoro, umiliate nel dover chiedere anche sostegno alimentare, di bambini intristiti dall'isolamento e dall'assenza di relazioni.

Leo e Lions del club Messina Ionio, sentendo l'urgenza di far rinascere qualche sorriso, si sono

messi all'opera per contribuire a dare un po' di sicurezza, un segno di amicizia e un po' di gioia: hanno raccolto risorse e derrate alimentari per famiglie con problemi e giocattoli per bambini....

Non è beneficenza ma consapevolezza di chi non può restare a guardare quando l'altro ha fame, quando una famiglia vicina vive nell'angoscia del domani, quando un figlio intristisce ed è inquieto perché gli manca ciò che gli serve per crescere! È questione di senso di giustizia e, soprattutto, di responsabilità civile.

La società in cui viviamo, in fondo, è il nostro "condominio", l'insieme delle persone con le quali conviviamo condividendo luoghi, risorse e difficoltà. Ne dobbiamo avere cura tutti, ciascuno per la sua parte, non restando indifferenti di fronte ai bisogni e problemi di volta in volta emergenti. Se non ci preoccupiamo subito e non ci impegniamo tutti a trovare insieme la soluzione, il condominio presto o tardi diventerà del tutto invivibile.

Il Lions Club Pantelleria adotta un'aiuola per la piantumazione di alberi





Distretto 108Yb Sicilia
Anno Sociale 2020/2021
Governatore Avv. Mariella SCIAMMETTA
Servizio Solidarietà Sobrietà

PIÙ Lions e Leo uniti
per far conoscere l'affido

PIÙ minori felici,
accolti in famiglie
con affetto e amore



PER ULTERIORI INFORMAZIONI



lionsperlaffido@gmail.com



l'affido, una scelta d'amore
[@affido.lions](https://www.facebook.com/affido.lions)



[affido.lions](https://www.instagram.com/affido.lions)

Cos'è l'affido di un minore

Spesso confuso con l'adozione, l'affido familiare è una misura temporanea che permette a famiglie, coppie (anche conviventi) o single di accogliere, per un periodo di tempo limitato, un minore la cui famiglia stia attraversando un periodo di difficoltà o di crisi, tale da impedire l'accudimento del bambino o del ragazzo stesso. La legge non prevede vincoli di età degli affidatari rispetto al minore, se non la maggiore età.

Una regola importante da sapere è che il periodo sarà limitato nel tempo e durerà al massimo due anni, eventualmente prorogabile in base alle necessità del minore. Il compito fondamentale degli affidatari è quello di dare un aiuto a un bambino che in un determinato momento della sua vita si trova in difficoltà con la famiglia d'origine, contribuendo a crescerlo, educarlo, infondergli serenità e affetto che altrimenti non riceverebbero da nessun altro.

In base alla disponibilità e alle necessità delle famiglie da aiutare, l'affido può essere anche solo per alcune ore al giorno, oppure per alcuni periodi dell'anno, o anche a tempo pieno, a seconda di ciò che ritengano più opportuno i servizi sociali e/o il Tribunale per i Minorenni.

**L'AFFIDO,
UNA SCELTA
D'AMORE**
TEMA DI STUDIO A.S. 2020-2021



Cosa fare per avere un minore in affido

Per avere un minore in affido, rivolgiti ai servizi sociali della tua città. Successivamente verrai accompagnato in un percorso da specialisti competenti nel settore.

Accogliere un minore in affido è un gesto di grande responsabilità, consapevolezza e amore incondizionato. Il bambino non è un oggetto, ma un soggetto, portatore di diritti specifici.

Per questo, l'affido è una scelta d'amore che si deve sentire dentro, è un forte sentimento "per l'altro", soprattutto se "l'altro" è un bambino indifeso e che ci chiede aiuto.

Il ruolo dei Lions

Essere Lions è accogliere e dedicarsi al prossimo, è essere presenti lì dove c'è un bisogno. E chi più di un bambino indifeso ha bisogno che non rimaniamo indifferenti al suo grido di aiuto, soprattutto se ci chiede solo un po' di amore, di serenità e di calore di una famiglia?

Un Lions che voglia essere al servizio della propria comunità non può prescindere dalla necessità di affrontare quest'argomento, cercando di proporre soluzioni pratiche e importanti spunti di riflessione.

In tutta Italia ci sono tanti minori che cercano l'amore e il calore di una famiglia, che per varie vicissitudini non riescono a trovare in quella d'origine. Sono bambini e ragazzi che vivono in famiglie disagiate che non riescono a risolvere le loro criticità.

Se lavoreremo tutti assieme a far conoscere l'affido e le risorse e le criticità del servizio degli affidi, aumenterà il numero di minori che sarà accolto in un nido familiare, con affetto e con amore.





Lions Clubs International

Distretto 108Yb Sicilia
Anno Sociale 2020/2021
Governatore Avv. Mariella SCIAMMETTA
Servizio Solidarietà Sobrietà



Conferenza d'Inverno

15:30 CERIMONIA APERTURA

IL FARE DEI LIONS CONTRO LE DISUGUAGLIANZE

15:45 Saluto ed introduzione ai lavori

Mariella Sciammetta, Governatore Distretto 108Yb

RELATORI

16:15 Marco Esposito, Giornalista e Saggista

“La trappola dei diritti legati alla residenza”

16:30 Andrea Mornioli, Coordinatore Forum Disuguaglianze e Diversità

**“Le azioni di welfare a livello locale
a sostegno delle fragilità”**

16:45 Elena Appiani, Direttore Internazionale Designato

**“L'amicizia tra i popoli compromessa dalle disuguaglianze:
il ruolo dei Lions”**

INTERVENTI PROGRAMMATI

17:00 Mimma Mirella Furneri

Delegata al Tema di Studio Distrettuale

“La Sicilia tra disuguaglianze e diversità”

17:10 Daniela Cannarozzo

Delegata al Service Distrettuale

“Aggiungi un posto a tavola”

17:20 INTERVENTI DEI SOCI (Max 3 Min.)

19:30 INTERVENTI ISTITUZIONALI

Presidente Distretto LEO 108 Yb Gloria Caristia

SVDG Maurizio Gibilaro

FVDG Franco Cirillo

IPDG Angelo Collura

PCC Salvatore Giacona

PID Domenico Messina

20:00 CONCLUSIONI

FIP Giuseppe Grimaldi



**SABATO
6 MARZO
ORE 15.30** 2021



Su piattaforma ZOOM su invito

Diretta streaming
sulla pagina Facebook Lions Sicilia



30 giorni per l'ambiente dal 22 marzo al 22 aprile 2021

di **Andrea Donsi**, *delegato Area Ambiente*

30 giorni per l'ambiente. E' questo il progetto che il Distretto Lions ed il Distretto Leo 108Yb promuovono per dare particolare valenza al Tema di Studio MD ed al Service MD che riguardano entrambi l'Ambiente. Dalla Giornata Mondiale dell'Acqua che sarà celebrata martedì 23 marzo 2021 alla Giornata Mondiale della Terra che ricorrerà giovedì 22 aprile 2021 si propone ai clubs di concentrare la maggior parte di iniziative legate all'Ambiente con la declinazione del Tema di Studio Multidistrettuale e del Service Multidistrettuale attraverso un percorso costituito da alcune linee guida e da un abaco di spunti e di suggerimenti di stimolo per possibili attività che potranno essere svolte. Il metodo proposto consiste nell'attuare delle iniziative già previste nelle linee guida per i services dell'Area Ambiente legandoli o al tema dell'ACQUA (quindi al Tema di studio MD) o al tema della TERRA (quindi al Service MD di cui il nostro Governatore Mariella Sciammetta è Delegato). Le due tipologie di attività sono naturalmente collegate tra di loro dalla comune promozione dei principi di sostenibilità ambientale che possono essere attuati sia attraverso iniziative di sensibilizzazione sociale sia con iniziative concrete sul territorio. Nel progetto sono coinvolte direttamente anche le altre Aree (Scuola, Salute, Comunità, Vista, Fame, Giovani e Sport) per evidenziare come la tematica ambientale sia centrale in questa fase storica ma anche assolutamente trasversale rispetto a tutte le problematiche che interessano la società e per le quali Lions e Leo vogliono dare un contributo importante e concreto. Pertanto in tal senso tutte le attività che i clubs vorranno attuare in questo arco temporale (a prescindere dalla tipologia e dalla destinazione) dovranno avere come comune denominatore:

- a) un'associazione (o declinazione) ad una o più delle 4R (Recupero, Riciclo, Riduzione, Riutilizzo)
- b) un'associazione al tema dell'ACQUA o della

TERRA riferimento al Tema di Studio o al Service Multidistrettuale)

- c) coinvolgimento diretto di più services sia dell'Area Ambiente che delle altre Aree Tematiche
- d) diretto coinvolgimento dei referenti Leo

Questo significa, pertanto, che i clubs potranno programmare in questo mese per l'ambiente anche attività che coinvolgono le altre Aree Tematiche ma che hanno comunque un legame o con il tema dell'acqua (Tema di studio MD) o con il tema della Terra (Service MD). Inoltre la declinazione delle 4R potrà essere interpretata ed attuata anche su iniziative apparentemente non legate all'ambiente ed alla sostenibilità con l'intento di promuovere nelle nostre comunità un processo di consapevolezza e responsabilizzazione. Le 4R, infatti, non costituiscono solo il principio della sostenibilità ma anche il principio per migliorare la qualità della nostra vita in tutte le sfaccettature della nostra quotidianità ed in tutte le sfere del sociale. Le attività potranno essere di sensibilizzazione e divulgazione (attraverso locandine, clip multimediali), attività dirette sul territorio, teleconferenze ed altre forme ritenute opportune e praticabili (in funzione delle limitazioni generate dalla pandemia) per la diffusione dei messaggi e di altre eventuali attività concrete.

A) Attività che si possono legare al Tema di studio MD:

Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile: acqua virtuale necessità reale. Il tema principale sarà l'acqua declinata in tutte le possibili sfaccettature sui temi ambientali (acqua virtuale, tutela e valorizzazione aree fluviali e marine, acqua per i paesi africani, etc.) ma anche su tematiche legate alle altre Aree (Scuola, Salute, Comunità, Vista,

Fame, Giovani e Sport) e si auspica che siano coinvolti anche più delegati e componenti di comitato del tema di studio multidistrettuale e dei services distrettuali dell'Area Ambiente.

Tutela dell'ambiente con attenzione agli ambiti fluviali e marini, alle sorgenti; sviluppo sostenibile che favorisca la biodiversità, gli ambiti naturali, paesaggistici e storico architettonici legati alla presenza dell'acqua; sensibilizzazione sulla riduzione ed ottimizzazione dei consumi per ridurre le risorse idriche impegnate per la produzione e per l'utilizzo dei beni di consumo.

B) Attività che si possono legare al Service MD:

Le quattro R per salvare l'ambiente: recupero, riciclo, riduzione, riutilizzo. Il tema portante saranno le 4R (tema della Terra) declinate nei vari services dell'Area Ambiente. Saranno proposte delle linee guida e saranno suggerite delle attività secondo un glossario che coniughi le 4R per ogni tema legato ai services sull'ambiente. Tutela dell'ambiente con attenzione alla riduzione del consumo di paesaggio; lotta ai cambiamenti climatici attraverso la riduzione del consumo di suolo terrestre e marino; recupero e valorizzazione delle aree interne attraverso la

promozione dell'utilizzo di materiali riciclati e biosostenibili; riutilizzo delle aree desertificate con campagne di riforestazione; riduzione dei consumi delle energie primarie (luce, acqua, etc.); riutilizzo di materiali per produzione di energie ecocompatibili.

Come specificato in premessa il Service delle 4R sarà declinato sia per tutti i services dell'Area Ambiente sia per tutte le altre Aree (Scuola, Salute, Comunità, Vista, Fame, Giovani e Sport). L'obiettivo è alimentare la cultura della sostenibilità in tutte le attività che saranno svolte nel corso dell'anno sociale con l'intento di alimentare una consapevolezza ed una concreta operatività nei clubs e nelle nostre comunità in favore della tutela del bene comune e della valorizzazione delle nostre risorse vitali. In tal senso anche per quanto concerne la comunicazione è intenzione di creare un modello comune di locandina Lions e Leo con l'evidenziazione della R alla quale la singola iniziativa si lega.





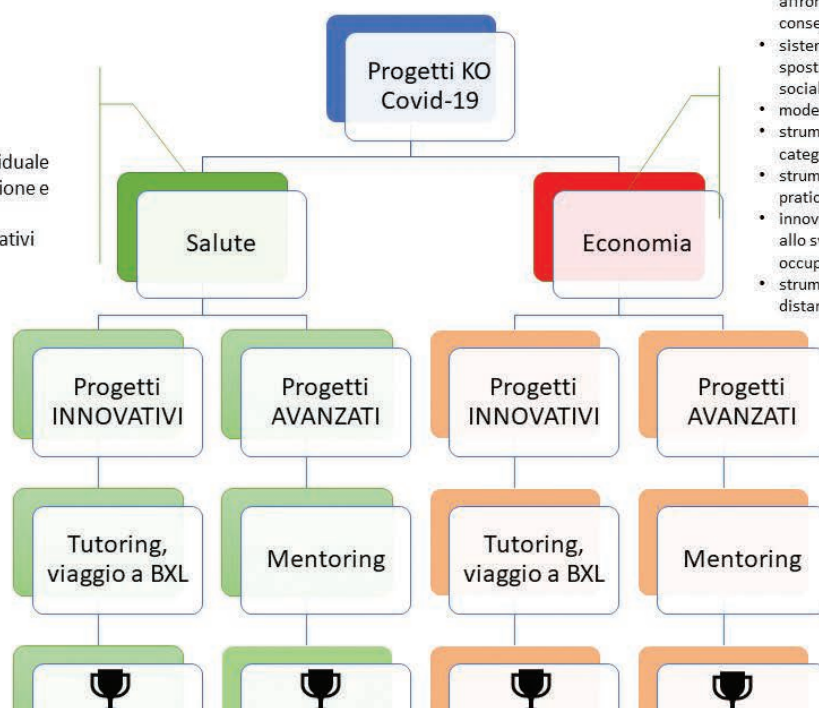
Fate “scouting” di idee entro il 19 aprile, poi ci pensiamo noi del gruppo Lions Lifability. Sul sito www.lifabilityaward.com troverete l’obiettivo del concorso di quest’anno: raccogliere idee innovative volte ad affrontare gli effetti del Covid sulla sanità e sull’economia. **Di Giovanni Canu**

Cosa possono fare i Lions per combattere la pandemia? Sicuramente continuare ad operare con i propri servizi aiutando le persone in difficoltà, ma tutto questo non basta! Le esigenze continuano a crescere, le nuove povertà avanzano, le prospettive per il futuro non sono rosee. Le crisi possono essere trasformate in opportunità se vi sono le progettualità adeguate per affrontare i problemi nella maniera corretta e se si realizzano soluzioni etiche rivolte al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Per questo Lifability, quest’anno, ha deciso di dedicare, grazie al significativo contributo del Consiglio dei Governatori, il proprio concorso, ormai giunto alla 11ª edizione, alla lotta al Covid. Questa edizione denominata KO-Covid sarà dotata di premi adeguati a supportare le idee che affrontano le problematiche emerse in questi mesi da due punti di vista: quello economico e quello della salute. I Lions, attraverso questo concorso, possono stimolare le migliori menti a proporre soluzioni innovative, idee imprenditoriali che possano aiutare il nostro Paese a ripartire. Chiunque può partecipare...



info: www.lifabilityaward.com

- apparecchiature medicali e diagnostiche
- test per il Covid-19
- strumenti di supporto medico o psicologico
- dispositivi per la protezione individuale
- prodotti o procedure per disinfezione e sanificazione
- strumenti organizzativi ed informativi per le vaccinazioni



- modelli organizzativi e informativi per affrontare la pandemia e quanto ne consegue
- sistemi per il monitoraggio degli spostamenti e del distanziamento sociale
- modelli di analisi dei dati
- strumenti per recupero ed inclusione di categorie particolarmente colpite
- strumenti per favorire e diffondere pratiche solidali
- innovazioni legate allo smartworking ed allo svuotamento dei centri occupazionali
- strumenti informatici per didattica a distanza



**LA SOLIDARIETÀ
DEI LIONS
IN TEMPO DI COVID**